

IMPIANTO DI RETE PER LA CONNESSIONE 15 kV
DELL'IMPIANTO DI PRODUZIONE LA CASELLA 2 FV (12086)

UBICATO NEL COMUNE DI SARMATO E CASTEL SAN GIOVANNI (PC)

PROGETTO DEFINITIVO

DOCUMENTAZIONE OPERE DI CONNESSIONE

RELAZIONE OPERE DI CONNESSIONE

IDENTIFICAZIONE ELABORATO

Livello Prog.	Cod. Rintracciabilità	Tipo documento	N° elaborato	N° Foglio	Tot. Fogli	Nome File	Data
PD	288022526	R		1	67		11/11/2021

REVISIONI

Revisione	Data	Descrizione	Elaborato	Verificato	Approvato
00	17/06/2021	PRIMA EMISSIONE	A.D.G	GL.D.	L.S.
01	20/09/2021	Aggiornamento commenti E-D	A.D.G	G.M.	L.S.
02	27/09/2021	Terza emissione	A.D.G	G.M.	L.S.
03	11/11/2021	Quarta emissione	E.N.	G.M.	L.S.

Codice Elaborato	Gruppo	Funzione	Tipo	Emittente		Paese		Tec.	Impianto					Sistema		Progressivo			Revisione	
	GRE	EEC	R	2	1	I	T	P	1	2	0	8	2	0	0	0	7	9	0	3

PROGETTAZIONE

Green & Green S.r.l.
Via V. Alfieri, snc,
87036 Rende (CS) - Italy
P.IVA 02900010782
Ph. (+39) 0984 846295
Fax (+39) 0984 1711470
www.greengreen.it



Il Tecnico

Ing. Leonardo Sblendido



GESTORE RETE ELETTRICA

RICHIEDENTE



Firma del gestore

Firma del richiedente



EGP CODE

GRE.EEC.R.21.IT.P.12082.00.079.03

PAGE

2 di/of 28

INDICE

1. PREMESSA.....	3
2. INTRODUZIONE	4
3. NORMATIVA DI RIFERIMENTO	6
4. OPERE DI CONNESSIONE	6
4.1 Cabina Distributore	6
4.2 Scomparti di linea e di consegna.....	7
4.1 UP	8
4.2 GIUNTI E TERMINALI	8
4.3 Cavidotto interrato.....	11
4.4 Risoluzione interferenze dei cavi con altre infrastrutture	24
5. NORMATIVA.....	26

ALLEGATO I: STMG

ALLEGATO II: CONTATORI APPROVATI DA ENEL DISTRIBUZIONE

ALLEGATO III: STANDARD TECNICI DEI CAVI

ALLEGATO IV: PIANO PARTICELLARE DELLE AREE INTERESSATE DALL'INTERVENTO



EGP CODE

GRE.EEC.R.21.IT.P.12082.00.079.03

PAGE

3 di/of 28

1. PREMESSA

L'impianto fotovoltaico denominato "La Casella FV2 (12082)" sarà di tipo grid-connected con allaccio trifase in media tensione a 15kV su rete E-Distribuzione. L'impianto è composto da un lotto di due impianti aventi due distinti punti di connessione e relative opere di connessione, di seguito si riportano le denominazioni/ potenze nominali dei due impianti dello stesso lotto:

IMPIANTO 1

- Pdc: 2557.8kWp;
- Pac: 1995kW a cosfi=1.

IMPIANTO 2

- Pdc: 1924.44kWp;
- Pac: 1500kW a cosfi=1.

Nome impianto	La Casella FV2 (12082)
Comune	Sarmato
Località	Frazione di Cascina Cà Nova
Latitudine	45°4'58.74"N
Longitudine	9°29'12.16"E
Altitudine	54m

Come riportato nel preventivo di connessione, i dati identificativi per l'impianto sono di seguito illustrati:

Impianto: 1
Indirizzo: LOCALITA Via Bosco Tosca, SN - SARMATO
Località: SARMATO 29010 (Piacenza)
Fonte: Solare
Codice POD: IT001E430731548 (Art. 37, c.1 Delibera 111/06)
Codice presa: 3323006510004
Codice fornitura: 430731548
Nodo SIGRAF: -
Area: - Area Centro Nord
Zona: Piacenza-Parma

Impianto: 2
Indirizzo: LOCALITA Via Bosco Tosca, SN - SARMATO
Località: SARMATO 29010 (Piacenza)
Fonte: Solare
Codice POD: IT001E430731530 (Art. 37, c.1 Delibera 111/06)
Codice presa: 3323006510005
Codice fornitura: 430731530
Nodo SIGRAF: -
Area: - Area Centro Nord
Zona: Piacenza-Parma



Le autorizzazioni saranno a cura dal produttore e i lavori per l'impianto di connessione saranno eseguiti dal produttore

L'impianto di rete per la connessione riveste carattere di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità e che pertanto per il solo impianto di rete per la connessione non è previsto l'obbligo di ripristino dello stato dei luoghi in caso di dismissione dell'impianto di produzione, in quanto l'impianto di rete per la connessione a costruzione avvenuta e prima della messa in esercizio sarà acquisito al patrimonio di e-Distribuzione Spa - Divisione Infrastrutture e Reti (con sede legale in Roma via Ombrone 2), così come meglio precisato nell'accettazione del preventivo per la connessione allegata alla pratica

2. INTRODUZIONE

La presente relazione descrive le opere di connessione per l'impianto fotovoltaico denominato "La Casella FV2 (12082)", che sarà di tipo grid-connected con allaccio trifase in media tensione a 15kV su rete Enel Distribuzione.

La soluzione di connessione prevista sarà conforme a quella riportata nel preventivo di connessione: *Il vostro impianto sarà allacciato alla rete di Distribuzione tramite Realizzazione di una nuova cabina di consegna collegata in in entra-esce su linea MT esistente, uscente dalla cabina primaria AT/MT.*

Tale soluzione prevede la realizzazione di un nuovo impianto di rete per la connessione per il quale si riporta di seguito il dettaglio dei lavori:

- CAVO INTERRATO AL 185 mm² (TERRENO)m 100,
- CAVO INTERRATO AL 185 mm², DOPPIA TERNA STESSO SCAVO(TERRENO)m 310,
- CAVO INTERRATO AL 185 mm², DOPPIA TERNA STESSO SCAVO(TERRENO)m 70,
- CAVO INTERRATO AL 185 mm², DOPPIA TERNA STESSO SCAVO(ASFALTO)m 310,
- CAVO INTERRATO AL 185 mm² (TERRENO)m 70,
- CAVO INTERRATO AL 185 mm² (ASFALTO)m 700,
- CAVO INTERRATO AL 185 mm² (TERRENO)m 70,
- MONTAGGI ELETTROMECCANICI CON 2 SCOMPARTI DI LINEA + CONSEGNA 1,
- MONTAGGI ELETTROMECCANICI CON 2 SCOMPARTI DI LINEA + CONSEGNA 1,
- UP E MODULO GSM 1,
- UP E MODULO GSM 1,
- UP E MODULO GSM 1



EGP CODE

GRE.EEC.R.21.IT.P.12082.00.079.03

PAGE

5 di/of 28

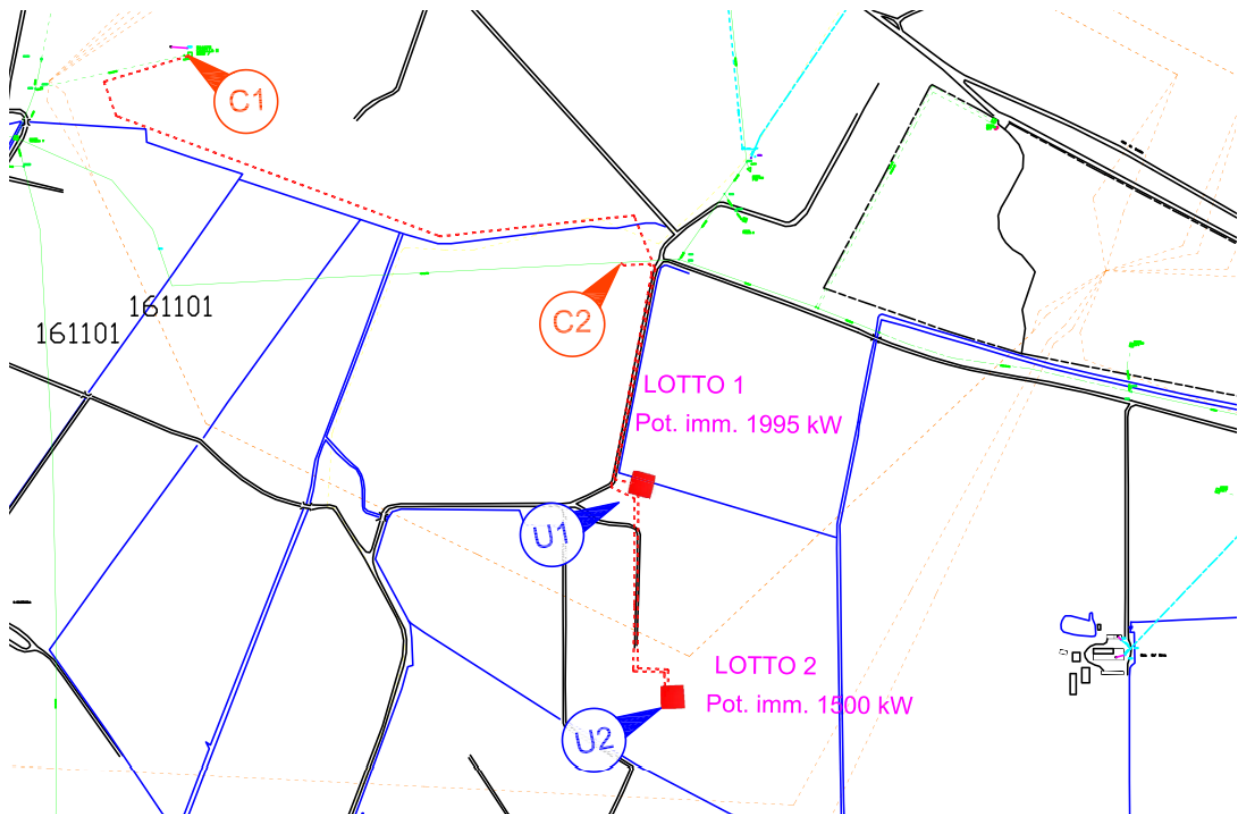
La cabina Distributore denominata D1 sarà composta di due scomparti linea ed uno scomparto consegna di cui:

- Primo scomparto linea connesso alla linea SARMA e poi alla CS CASELLA M mediante cavo in alluminio di sezione 185mm² interrato su terreno per 58m, su asfalto in corrugato DN160 per 309m, in T.O.C. per 37m ed infine ulteriori 770m su terreno.
- Secondo scomparto linea connesso alla Cabina Distributore D2 mediante cavo in alluminio di sezione 185mm² interrato su terreno per 317m.
- Scomparto consegna connesso alla cabina utente dell'impianto tramite cavo in alluminio di 185mm² interrato su terreno per una lunghezza di 10m.

La cabina Distributore denominata D2 sarà composta di due scomparti linea ed uno scomparto consegna di cui:

- Primo scomparto linea connesso alla linea BOSCHI mediante cavo in alluminio di sezione 185mm² interrato su terreno per 388m, su asfalto in corrugato DN160 per 310m ed infine ulteriori 91m su terreno.
- Secondo scomparto linea connesso alla Cabina Distributore D1 mediante cavo in alluminio di sezione 185mm² interrato su terreno per 310m.
- Scomparto consegna connesso alla cabina utente dell'impianto tramite cavo in alluminio di 185mm² interrato su terreno per una lunghezza di 7.5m.

I collegamenti sopra riportati si possono visualizzare nell'estratto planimetrico allegato alla STMG.



3. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Gli impianti devono essere realizzati a regola d'arte, come prescritto dalle normative vigenti, ed in particolare dal D.M. 22 gennaio 2008, n. 37.

Le caratteristiche degli impianti stessi, nonché dei loro componenti, devono essere in accordo con le norme di legge e di regolamento vigenti ed in particolare essere conformi:

- alle prescrizioni di autorità locali, comprese quelle dei VVFF;
- alle prescrizioni e indicazioni di Enel Distribuzione;
- alle prescrizioni del gestore della rete;
- alle norme CEI (Comitato Elettrotecnico Italiano).

4. OPERE DI CONNESSIONE

4.1 CABINA DISTRIBUTORE

La Cabina Distributore avrà dimensioni esterne (LxWxH) di 6.80m X 2.50m X 2.76m e conforme alla prescrizione Enel DG2092 Tipo A edizione 03 (settembre 2016).

Si compone dei locali:

- Misure: aventi dimensioni interne di 0.90m X 2.50m X 2.76m, destinato ad ospitare il

contatore scambio;

- Distributore: aventi dimensioni interne di 5.53m X 2.50m x 2.76m, destinato ad ospitare i quadri MT e la componentistica del distributore.

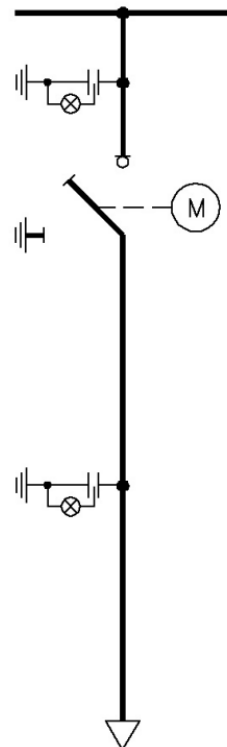
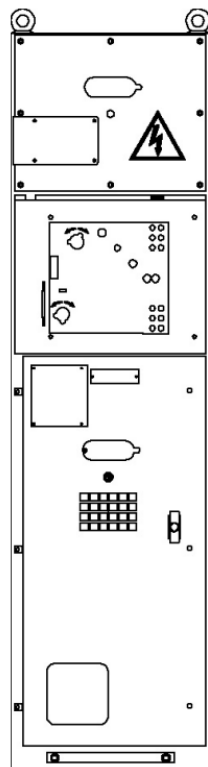
4.2 SCOMPARTI DI LINEA E DI CONSEGNA

Nell'impianto si prevede l'installazione in cabina di Distribuzione, nel locale distributore, di nr. 2 scomparti di Linea e uno scomparto Utente.

Gli scomparti previsti saranno della tipologia DY803 aventi le seguenti caratteristiche principali:

- Tenuta d'arco interna
- Equipaggiati con interruttore di manovra-sezionatore isolato in gas SF6
- Involucro in acciaio inossidabile
- Conformi alla IEC 62271-200

Gli scomparti di linea sono identici tra loro e consentiranno il collegamento a 15kV tra le cabine e le linee SARMA (Impianto 1) e BOSCHI (Impianto 2). Si prevede l'utilizzo del componente DY803/2 a 24kV, tipologia "LE" e matricola 162325 aventi dimensioni 1.85x0.5x1.05m (HxLxW).



Lo scomparto utente consentirà la connessione dell'impianto di produzione con la rete.



4.3 UP

L'Unità Periferica (UP) è un'unità remota utilizzata per il telecontrollo e la supervisione di una Cabina di Media Tensione, realizzata secondo le specifiche ENEL DX1215 ed.5 e da collocarsi in ogni Cabina Distributore. L'UP è un'unità intelligente a microprocessore in grado di acquisire ciclicamente gli ingressi digitali ed analogici, di operare comandi digitali in uscita e di comunicare con una unità centrale (UC) da cui riceve comandi e invia lo stato dei segnali acquisiti. L' UP nella configurazione base, dispone di:

- n.1 Alimentatore a 230 / 110 VAC, con caricabatteria integrato regolato in temperatura;
- n.8 (16) Porte di interfaccia con RGDAT (Rilevatore di Guasto Direzionale e Assenza Tensione);
- n.8 (16) Porte di interfaccia con IMS (Interruttore Motorizzato e Sezionatori) o OdM (Organo di Manovra);
- n.8 (16) Porte di interfaccia per Misure analogiche (4-20 mA);
- n.8 (16) Porte di interfaccia per Segnali digitali;
- n.1 Porta di interfaccia per Segnale di Apertura Porta di Cabina;
- n.1 Porta di interfaccia per sonda termica PT100 2 / 3 / 4 fili atta a rilevare la temperatura di Cabina;
- n.1 Porta USB di interfaccia con Personal Computer per configurazione e gestione (si vedano ultime 2 figure della gallery);
- n.1 porta RS-232 di interfaccia con apparato modem per rete PSTN, GSM, oppure "4 wire leased line", per la comunicazione con l'Unità Centrale" secondo il protocollo IEC 60870-5-101.

4.4 GIUNTI E TERMINALI

Per la connessione precedentemente descritta, è previsto l'uso di giunti e terminali. In particolare, i giunti devono essere con matricola 271030 per cavi di sezione compresa tra 95 e 240mm² (di seguito la tabella Enel di riferimento).



EGP CODE

GRE.EEC.R.21.IT.P.12082.00.079.03

PAGE

9 di/of 28



GLOBAL STANDARD

Page 13 of 17

12/20(24) kV AND 18/30(36) kV COLD SHRINK
COMPACT JOINTS FOR
MV UNDERGROUND CABLES

GSCC004

Rev. 0
25/11/2015

Distribution Company (Country)	Type: GSCC004/2					
Ampla (Brazil)	-	-	-	-	-	-
Chilectra (Chile)	-	-	6811535	6811536	6812035	6811537
Codensa (Colombia)	-	-	-	-	-	-
Coelce (Brazil)	-	-	-	-	-	-
Edelnor (Perù)	-	-	-	-	-	-
Edesur (Argentina)	-	-	-	-	-	-
Endesa Distribución Eléctrica (Spain)	-	-	-	6710249	6710250	-
Enel Distributie Banat (Romania); Enel Distributie Dobrogea (Romania); Enel Distributie Muntenia (Romania); Enel Distribuzione (Italy)	271026	271030	-	-	-	-
Characteristics of the cable						
Cable section (mm ²)	35 ÷ 95	95 ÷ 240	70 ÷ 150	150 ÷ 240	240 ÷ 400	400 ÷ 630
Rated voltage U_0/U (kV)	See Table 3					
Min/max diameter over insulation (mm)	16.4/22.7	20.7/32.2	19/32.2	27.3/37.2	29.8 /42.5	34.9/49.7

Per quanto concerne i terminali, invece, dovranno essere di matricola 273041 (per interno) e matricola 273069 (per esterno). Tali componenti risultano adeguati al cavo installato ARE4H5EX 12/20kV 3x1x185mm².

	Tipo de terminación :	INTERIOR				
	Referencia ENEL	273039		273041		
	Referencia ENDESA	6710463	6710464		6710465	6710466
Características del cable	Secciones del cable extruido con pantalla de tubo Al o hilos de Cu (mm²)	70 ÷ 240	400	70 ÷ 240	150 ÷ 240	400
	Tensión nominal de aislamiento Uo/U (kV)	12/20		18/30		
	Diámetro min/max sobre el aislante (mm)	19 ÷ 32.2	32.1 ÷ 37.5	19 ÷ 32.2	27.3 ÷ 37.2	36.3 ÷ 42.5
Tensiones de prueba	Tensión de ensayo a frecuencia industrial (kV)	50		70		
	Tensión de ensayo a impulso atmosférico (kV pico)	125		170		
Línea de fuga nominal mínima (mm)		420		420		
Altura max L (mm)		350		350		
Corrente nominale di corto circuito di breve durata		Según HD629-1 (EN 61442)				



EGP CODE

GRE.EEC.R.21.IT.P.12082.00.079.03

PAGE

10 di/of 28

	Tipo de terminación :	EXTERIOR				
	Referencia ENEL	273068		273069		
	Referencia ENDESA	6710251	6710252		6710461	6710462
Características del cable	Secciones del cable extruido con pantalla de tubo Al o hilos de Cu (mm ²)	70 ÷ 240	400	70 ÷ 240	150 ÷ 240	400
	Tensión nominal de aislamiento U ₀ /U (kV)	12/20		18/30		
	Diámetro min/max sobre el aislante (mm)	19 ÷ 32.2	32.1 ÷ 37.5	19 ÷ 32.2	27.3 ÷ 37.2	36.3 ÷ 42.5
Tensiones de prueba	Tensión de ensayo a frecuencia industrial (kV)	50		70		
	Tensión de ensayo a impulso atmosférico (kV pico)	125		170		
Línea de fuga nominal mínima (mm)		550		835		
Altura max L (mm)		450		450 ÷ 750		
Corrente nominale di corto circuito di breve durata		Según HD629-1 (EN 61442)				

A seguire una rappresentazione grafica dei terminali in questione.

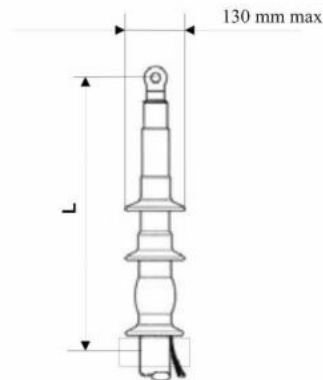


Fig. 1 Terminale per uso interno



Fig. 2 Terminale per uso esterno

4.5 CAVIDOTTO INTERRATO

Dalla **Guida ENEL per la realizzazione dei cavidotti MT-BT e degli alloggiamenti per i gruppi di misura** si riporta: *‘Per cavidotto si intende il tubo interrato (o l’insieme di tubi) destinato ad ospitare i cavi di media e/o bassa tensione, compreso il regolare ricoprimento della trincea di posa (reinterro), gli elementi di segnalazione e/o protezione (nastro monitore, cassette di protezione o manufatti in cls.) e le eventuali opere accessorie (quali pozzetti di posa/ispezione, chiusini, ecc.).’*

La connessione alla rete del distributore avverrà a mezzo di terne di cavi unificati ENEL DISTRIBUZIONE con conduttore in alluminio da 185mm² di tipo tripolare ad elica, aventi isolamento estruso (HEPR o XLPE), con schermo in rame avvolto a nastro sulle singole fasi, impiegati per linee interrato, livello di tensione 12/20kV.

ARE4H5EX -12/20 kV

Costruzione e requisiti: ENEL DC 4385/1
ENEL DC 4384

- Conduttore:
Al classe 2 Norma CEI EN 60228
- Isolamento:
XLPE tipo DX3 o DX8
secondo tabella 2A
della HD 620-1
- Guaina esterna:
PE tipo DMP2 o DMZ1
come da tabella 4B e 4C
della HD621 parte 1



Descrizione

- Cavi per media tensione tripolari ad elica visibile, per la distribuzione interrata dell'energia elettrica a tensione 12/20 kV con isolamento a spessore ridotto.
- Conduttore: Corda di alluminio rotonda compatta CEI EN 60228 classe 2
- Isolamento: Polietilene reticolato (XLPE)
- Schermo: Nastro di alluminio longitudinale
- Guaina esterna: Polietilene estruso PE colore rosso

Caratteristiche funzionali

- Tensione nominale U_0/U : 12/20 kV
- Tensione massima di esercizio U_m : 24 kV
- Temperatura massima di esercizio: 90°C
- Temperatura massima di corto circuito: 250°C

Matricola ENEL	Codice Com-Cavi	Formazione	Ø Indicativo conduttore	Spessore minimo isolante	Ø esterno		Ø dicroscopio Dc max	Peso Indicativo cavo	Resistenza elettrica max a 20° C		Portata (1) di corrente A	Corrente termica di c.c. (2)
		n°x mm²	mm	mm	min. mm	max. mm	mm	kg/km	del conduttore Ω/km	dello schermo Ω/km	Interrato a 20°C	
332282	4858030700	3 x (1 x 70)	9,5	4,3	24,0	30,0	65	2150	0,443	1,438	200	9,0
332283	4858030950	3 x (1 x 95)	11,6	4,3	26,0	32,0	69	2400	0,320	1,353	245	12,0
332284	4858031850	3 x (1 x 185)	15,8	4,3	30,0	35,0	78	3550	0,164	1,045	360	24,0

(1) I valori della portata valgono in regime permanente per il cavo posato singolarmente e direttamente interrato alla profondità di 1,2 m, temperatura dei conduttori non superiori a 90°C; temperatura del terreno 20°C e resistività termica del terreno 1°C m/W.

(Nel caso di posa in tubo, i valori di portata si riducono di circa il 20% rispetto ai valori in tabella).

(2) I valori della corrente termica di corto circuito valgono nelle seguenti condizioni:

durata del corto circuito: 0,5s

temperatura iniziale dei conduttori pari alla temperatura massima ammissibile in regime permanente (90°C)

temperatura finale dei conduttori 250°C

Per i cavi interrati, la terna sarà collocata in tubo corrugato DN160 a doppia parete tipo ENEL conforme a CEI EN 50086.

Corrugar Rigido 750 - Tipo ENEL



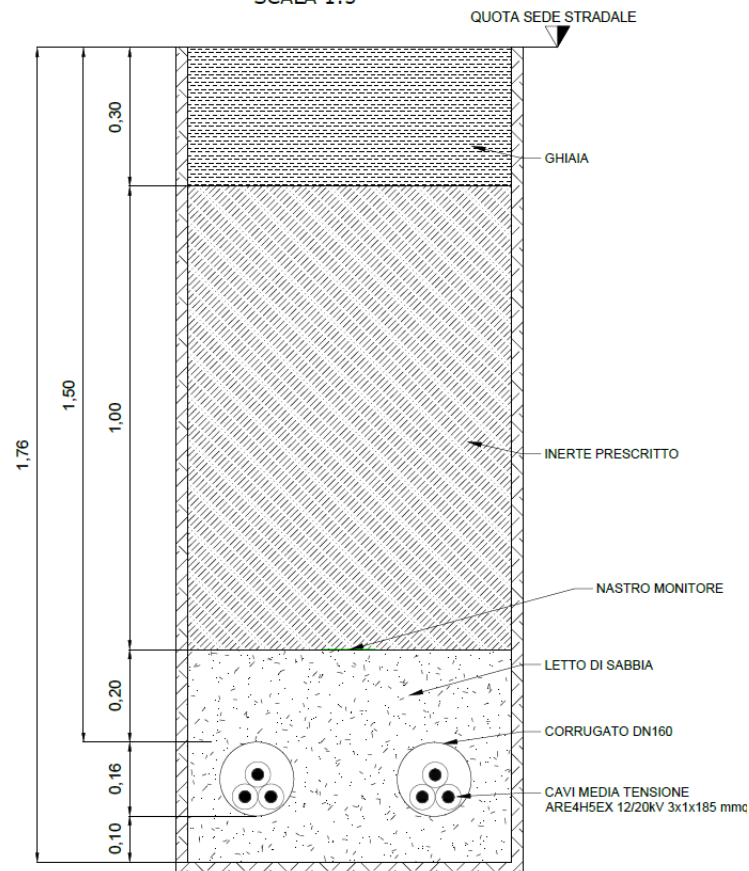
Cavidotto in polietilene a doppia parete tipo ENEL

Conforme alla norma CEI EN 50086 - 1 (CEI 23 -39) CEI EN 50086-2-4/A1 (CEI 23-46-V1). Classe N. Rigido stabilizzato ai raggi U.V.: garanzia 18 mesi dalla data di produzione. Resistenza allo schiacciamento: > 750N. Realizzato in HD PE, esterno corrugato di colore nero, interno liscio. Barra completa di manicotto.

I cavi elettrici saranno posati in tubi corrugati sia su strade pubbliche che all'interno di aree private come la centrale, con profondità di posa rispetto al piano stradale di almeno 1 m misurato dall'estradosso del tubo corrugato o secondo prescrizioni del proprietario in linea con quanto previsto dalle specifiche Enel Distribuzione, dal Codice della strada e dalle CEI 11-17.

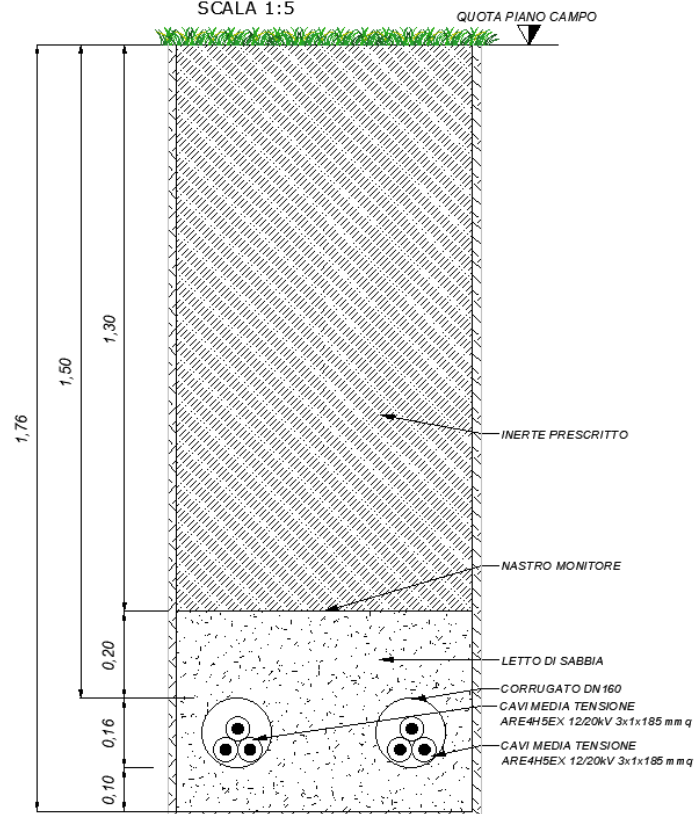
La posa in strada con ghiaia / in campo avverrà sempre con cavi elettrici posati in tubi corrugati con profondità di posa rispetto al piano stradale/ piano di campo a partire da 1.5 m misurato dall'estradosso del tubo corrugato.

CAVIDOTTO TIPO MT IN STRADA CON GHIAIA - SEZIONE 4
SCALA 1:5



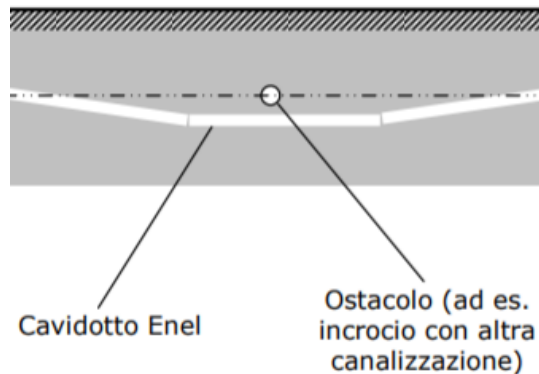
Esempio di sezione su strada.

CAVIDOTTO TIPO MT IN CAMPO - SEZIONE 2
SCALA 1:5

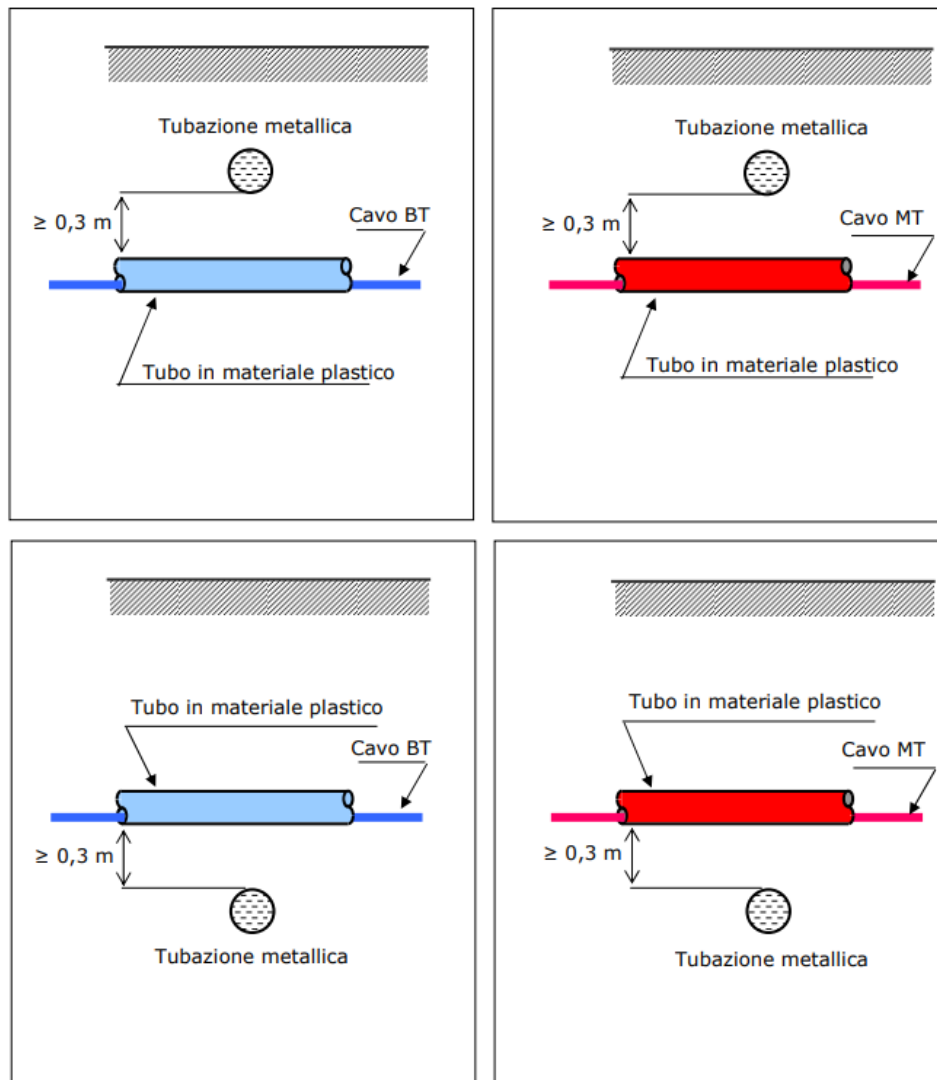


Posa a quota >1.5m come precedentemente riportato.

Nella posa dei tubi corrugati, le curve dovranno essere limitate al minimo necessario e dovranno avere un raggio non inferiore a 1.50 m. Il profilo della tubazione deve essere il più possibile lineare per evitare le “strozzature” in caso di incrocio con altre opere o per l'eventuale presenza di altri ostacoli.



L'incrocio tra i cavi di energia e tubazioni metalliche adibite al trasporto di fluidi (acquedotto, oleodotti) non deve effettuarsi sulla proiezione verticale di giunti non saldati delle tubazioni stesse. Non si devono, inoltre, avere giunti vicini ai cavi di energia per una distanza inferiore ad 1 m dal punto di incrocio, a meno che non siano attuati i provvedimenti descritti in CEI 11-17. Secondo la norma CEI 11-17 la distanza tra le superfici affacciate non deve essere inferiore a 0.30m.



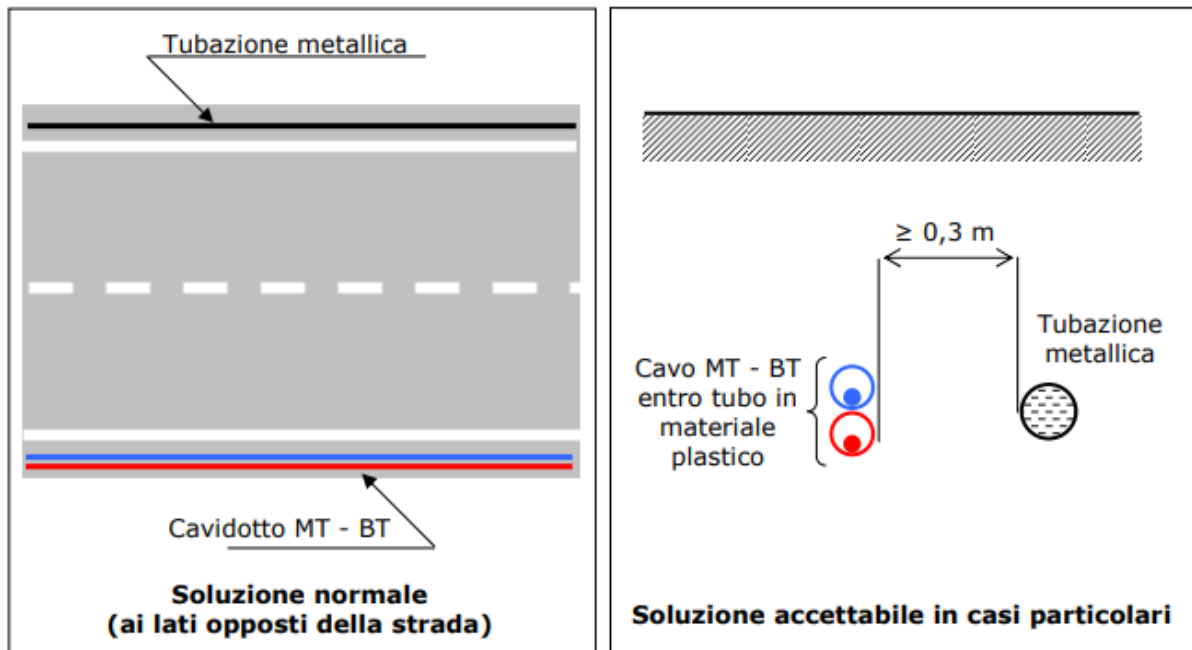
Nel caso di parallelismi (come riportato in CEI 11-17) i cavi di energia e le tubazioni metalliche devono essere posati alla maggiore distanza possibile fra loro. In nessun tratto la distanza, misurata in proiezione orizzontale fra le superfici esterne di essi o di eventuali loro manufatti di protezione, deve risultare inferiore a 0.3m.

Si può tuttavia derogare alla prescrizione suddetta previo accordo fra gli esercenti:

- Quando la differenza di quota fra le superfici esterne delle strutture interessate è superiore a 0.5m;
- Quando tale differenza è compresa tra 0.3m e 0.5m, ma si interpongano fra le due strutture elementi separatori non metallici nei tratti in cui la tubazione non è contenuta in un manufatto di protezione non metallico.

Non devono mai essere disposti nello stesso manufatto di protezione cavi di energia e tubazioni convoglianti fluidi infiammabili; per le tubazioni per altro uso, tale tipo di posa è invece consentito, previo accordo fra gli Enti interessati, purchè il cavo di energia e le tubazioni non siano posti a diretto contatto fra loro.

Premesso che l'indicazione generale è quella di posare i cavidotti MT sul lato opposto della strada rispetto alle tubazioni metalliche, nei casi in cui ciò non fosse possibile, è accettabile anche una posizione più ravvicinata mantenendo una distanza di almeno 0.3m misurati sulla proiezione in pianta.



Nel caso di incroci o parallelismi con tubazioni o serbatoi del gas metano ci si deve attenere a quanto prescritto dalle disposizioni del D.M. 24-11-1984 "Norme di sicurezza antincendio per il trasporto, la distribuzione e l'utilizzazione del gas naturale con densità non superiore a 0.8".

Di seguito la classificazione delle tubazioni del gas metano:

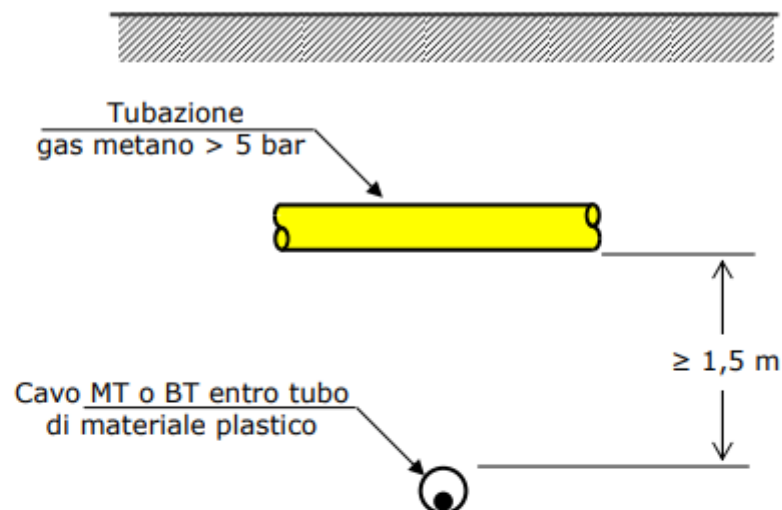


PRESSIONE DI ESERCIZIO	CLASSIFICAZIONE
> 5 bar	<p>Tubazione generalmente utilizzate per il trasporto gas dalle zone di produzione a quelle di consumo, per allacciare utenze ubicate in periferia o all'esterno dei nuclei abitati e per costruire reti di distribuzione.</p> <p>Classificate in condotte di:</p> <ul style="list-style-type: none">1^a specie: pressione > 24 bar;2^a specie: pressione compresa tra 12 e 24 bar inclusi;3^a specie: pressione compresa tra 5 e 12 bar inclusi;
< 5 bar	<p>Tubazione generalmente utilizzate nella distribuzione urbana.</p> <p>Classificate in condotte di:</p> <ul style="list-style-type: none">4^a specie: pressione compresa tra 1,5 e 5 bar inclusi;5^a specie: pressione compresa tra 0,5 e 1,5 bar inclusi;6^a specie: pressione compresa tra 0,04 e 0,5 bar inclusi;7^a specie: pressione \leq 0,04 bar.
<p>Note:</p> <ul style="list-style-type: none">• S'intendono drenati i metanodotti muniti di sfiato verso l'esterno;• Le modalità di realizzazione di eventuali provvedimenti di protezione della tubazione del gas vanno concordate con l'Ente proprietario o concessionario della stessa.	

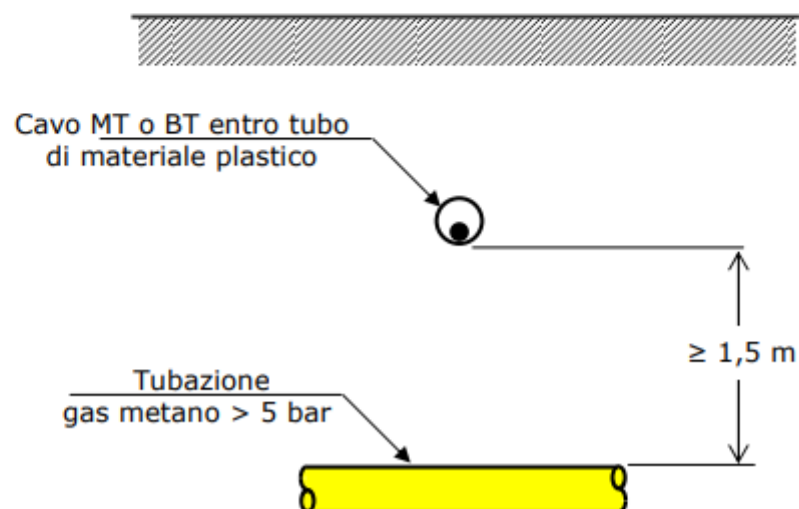
In genere le tubazioni utilizzate nella distribuzione cittadina sono <5 bar e quelle maggiormente presenti sono di 6° e 7° specie.

INCROCI CON TUBAZIONI GAS >5bar

a) sovrappasso

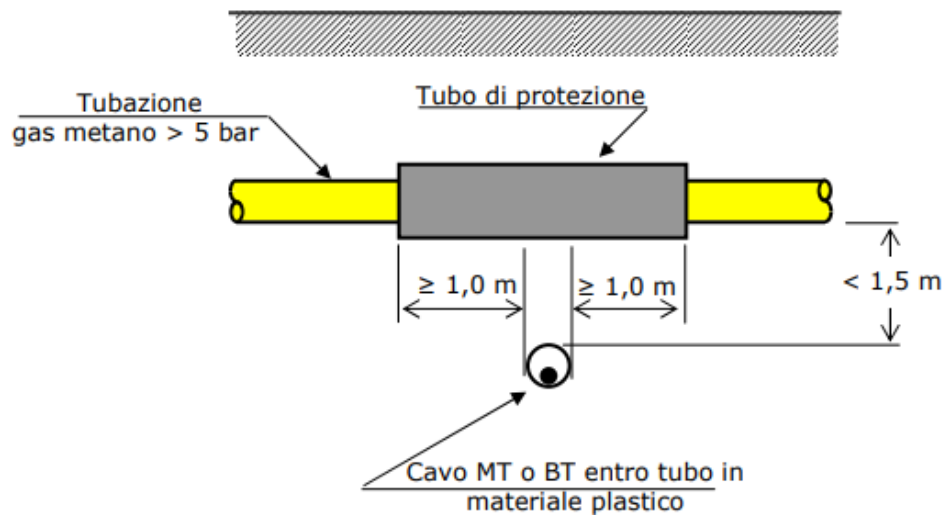


b) sottopasso

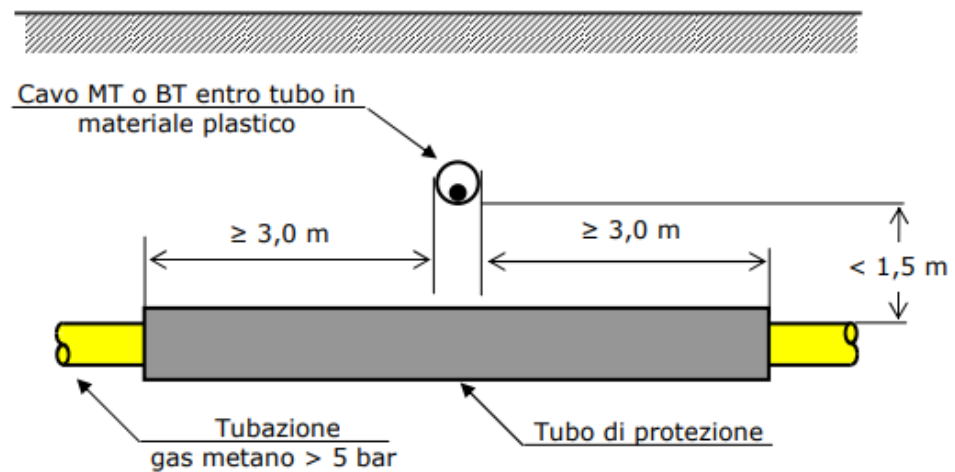


Qualora non sia possibile osservare tale distanza, la tubazione del gas deve essere collocata entro tubo di protezione.

a) sovrappasso

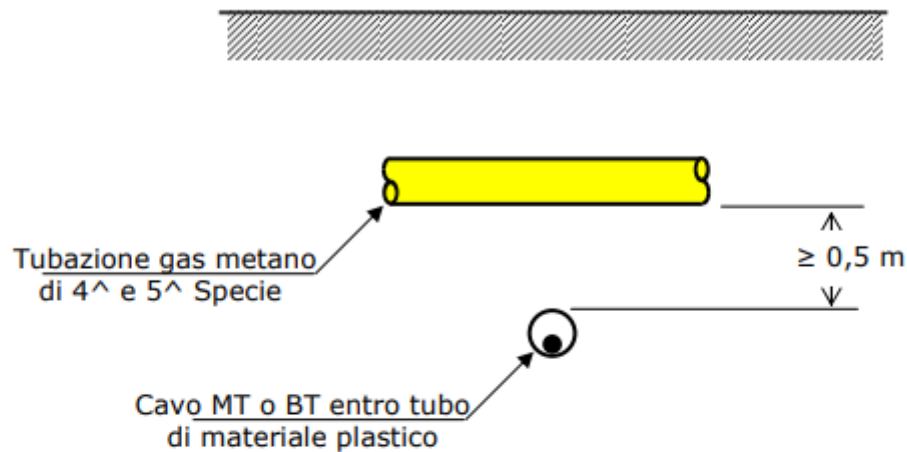


b) sottopasso

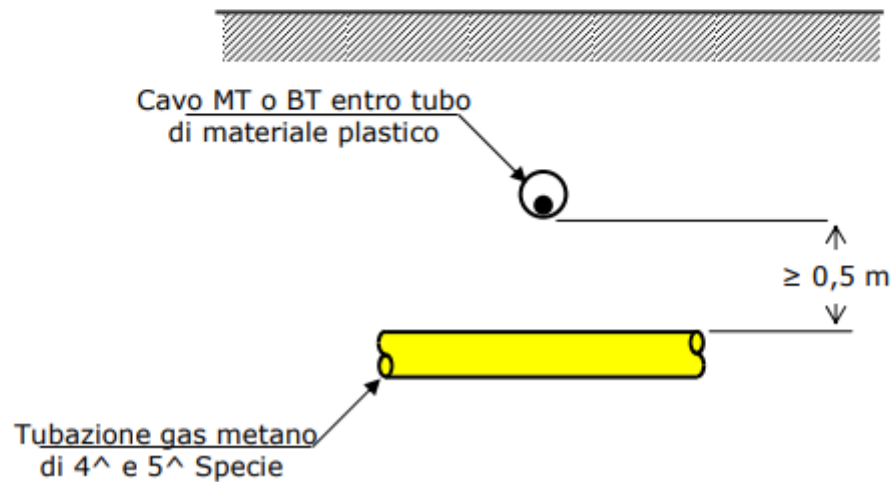


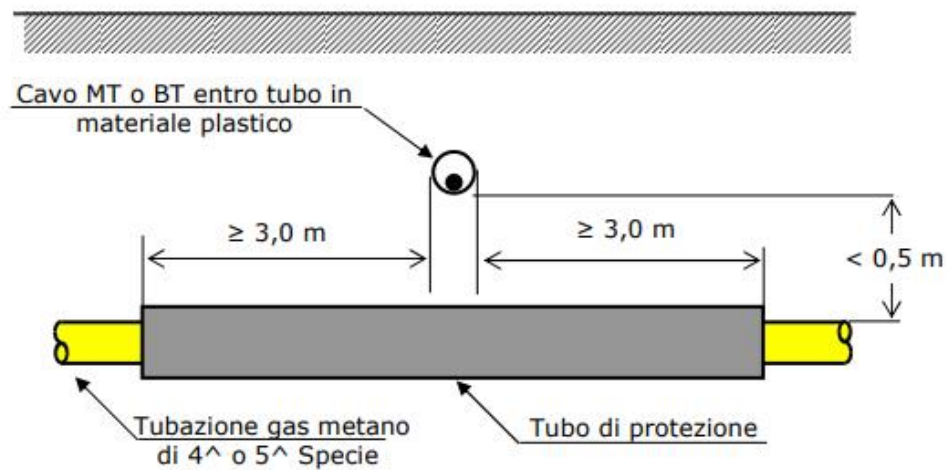
INCROCI CON TUBAZIONI GAS <5bar

a) sovrappasso

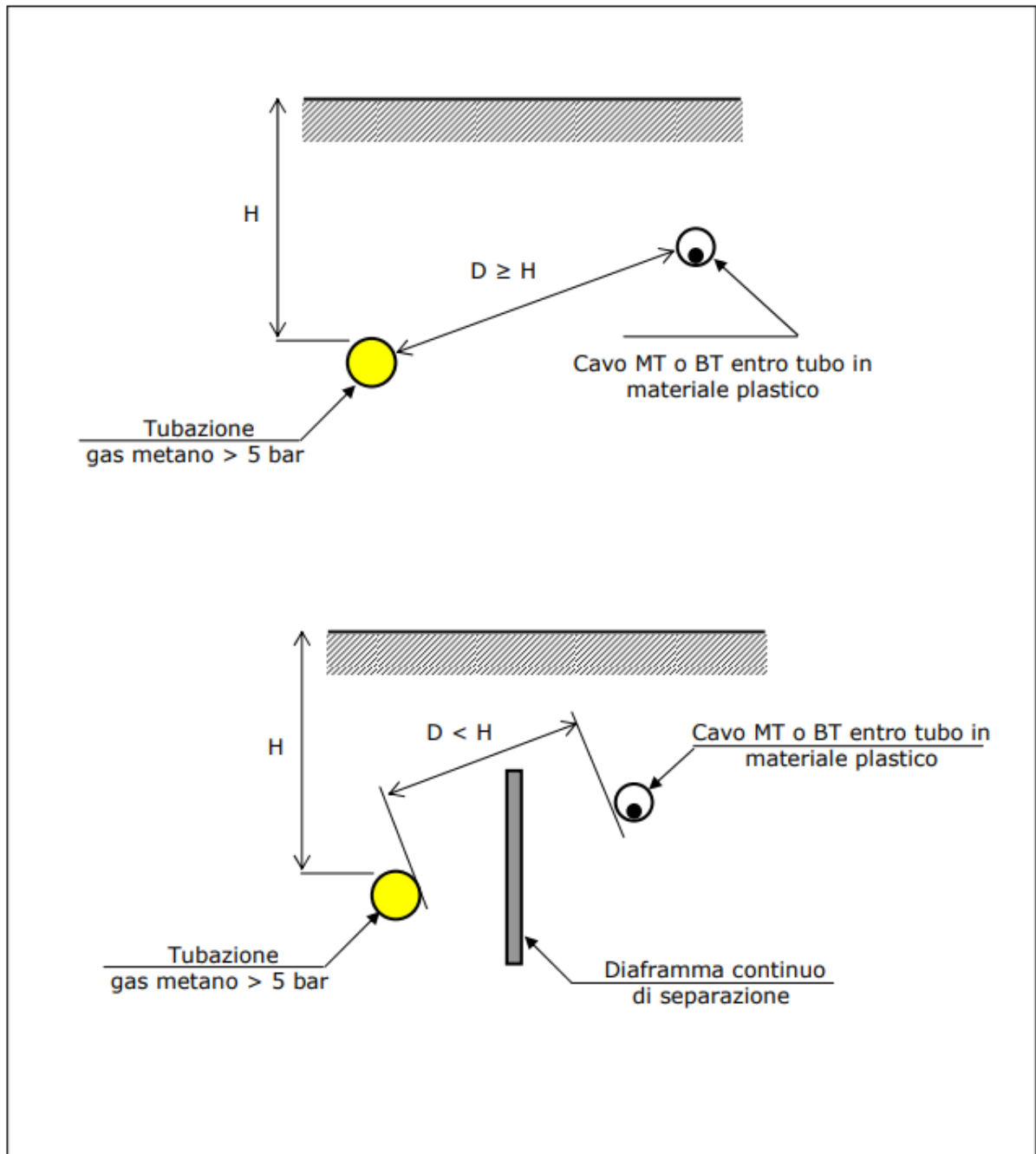


b) sottopasso

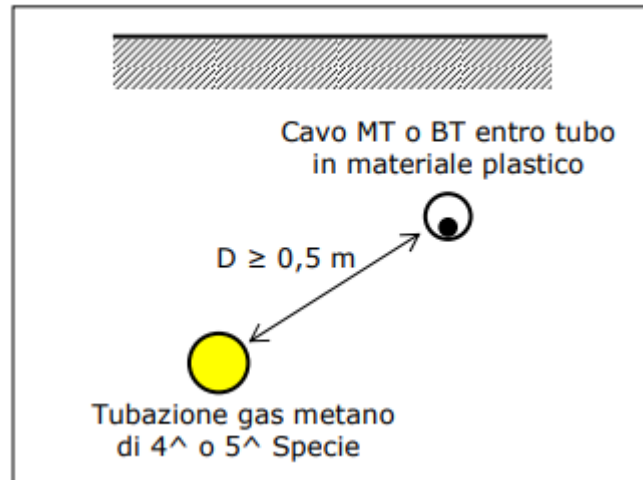




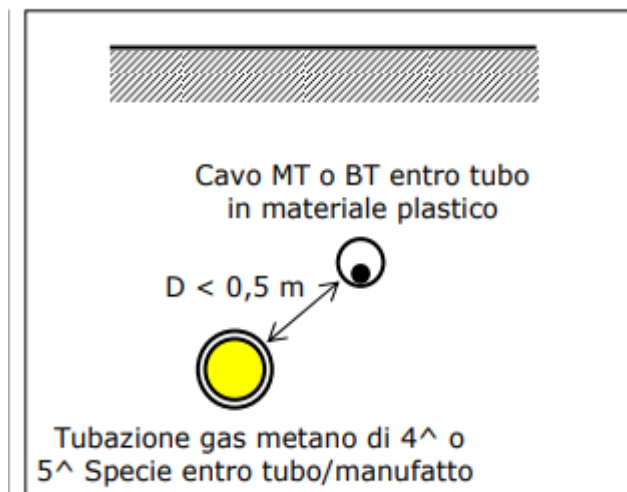
PARALLELISMI CON TUBAZIONI GAS >5bar



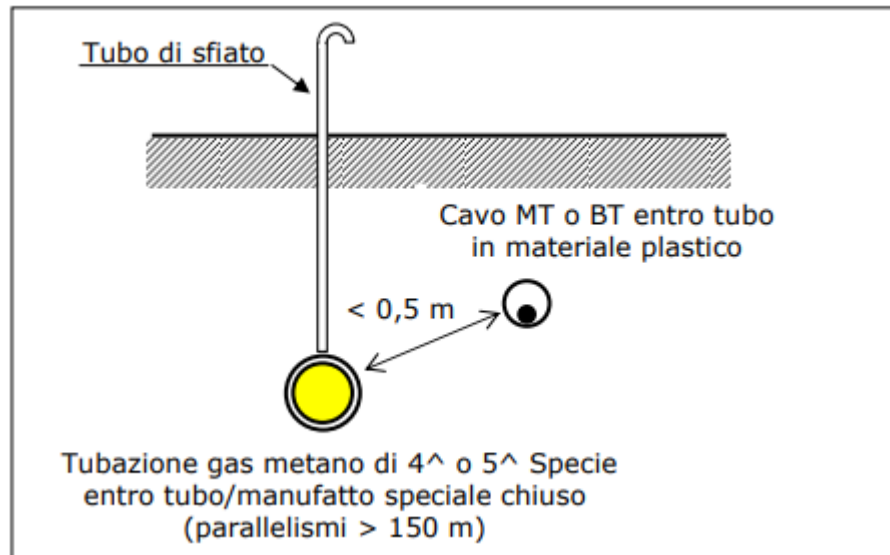
PARALLELISMI CON TUBAZIONI GAS <5bar



Qualora non sia possibile osservare tale distanza, la tubazione del gas deve essere collocata entro tubo di protezione o manufatto.



Nei casi in cui il parallelismo abbia lunghezza superiore a 150m, la condotta del gas deve essere contenuta in tubi o manufatti speciali chiusi, in muratura o cemento con diaframmi e dispositivi di sfiato verso l'esterno.



Per tutti i casi di parallelismi e incroci con tubazioni gas con pressione <5bar la distanza tra le superfici affacciate deve essere tale da consentire gli interventi di manutenzione su entrambi i servizi interrati. Tale condizione può essere conseguita assumendo le prescrizioni indicate nella norma CEI 11-17 per la coesistenza tra cavidotti MT e tubazioni metalliche anche qualora dette condotte del gas metano siano realizzate in polietilene.

4.6 RISOLUZIONE INTERFERENZE DEI CAVI CON ALTRE INFRASTRUTTURE

La progettazione del cavidotto sotterraneo è improntata a criteri di sicurezza, sia per quanto attiene le modalità di realizzazione sia per quanto concerne la compatibilità in esercizio con le opere interferite. La progettazione è improntata all'ottimizzazione del tracciato di posa in funzione del costo del cavo in opera, tenendo in particolare considerazione la riduzione dei tempi e dei costi di realizzazione. Non risultano noti in questa fase altri servizi esistenti nel sottosuolo, quali: acquedotti, cavi elettrici o telefonici, cavi dati, fognature ecc.

La risoluzione di ulteriori interferenze, quali l'attraversamento di canali segnalati lungo il percorso del cavidotto in progetto (vedi tavola progettuale "GRE.EEC.D.21.IT.P.12082.00.099.01_Layout generale di impianto") avverrà tramite la realizzazione di TOC.

Le fasi operative per la posa di una tubazione mediante trivellazione controllata sono essenzialmente quattro:

1. Apertura buche di immersione e di emersione
2. esecuzione del foro pilota;
3. alesatura e pulizia del foro;

4. tiro e posa delle tubazioni.

L'esecuzione del foro pilota è la più delicata delle fasi di lavoro. La trivellazione avviene mediante l'inserimento nel terreno di una serie di aste flessibili rotanti, la prima delle quali collegata ad una testa di trivellazione orientabile. L'asportazione del terreno in eccesso avviene per mezzo di fanghi bentonitici e vari polimeri biodegradabili che, passando attraverso le aste di perforazione e fuoriuscendo dalla testa, asporta il terreno facendolo defluire a ritroso lungo il foro, fino alla buca di partenza (immersione) sotto forma di fango.

Il controllo della testa di trivellazione, generalmente, avviene ad onde radio o via cavo per mezzo di una speciale sonda che, alloggiata all'interno della testa, è in grado di fornire in ogni istante dati multipli su profondità, inclinazione e direzione sul piano orizzontale. Di frequente utilizzo, in casi in cui non è possibile guidare la testa della trivella con uno dei metodi descritti precedentemente, si ricorre ad un sistema di guida denominato Para Track. Tale sistema consiste nel guidare la testa rotante tramite un segnale GPS di estrema precisione, permettendo così di ridurre ulteriormente eventuali deviazioni della trivellazione.

Una volta realizzato il foro pilota, la testa di trivellazione viene sostituita con particolari alesatori di diverso diametro che vengono trascinati a ritroso all'interno del foro, i quali, ruotando grazie al moto trasmesso dalle aste, esercitano un'azione fresante e rendono il foro del diametro richiesto, sempre coadiuvati dai getti di fango per l'asportazione del terreno e la stabilizzazione delle pareti del foro (generalmente il diametro dell'alesatura deve essere del 20- 30% più grande del tubo da posare).

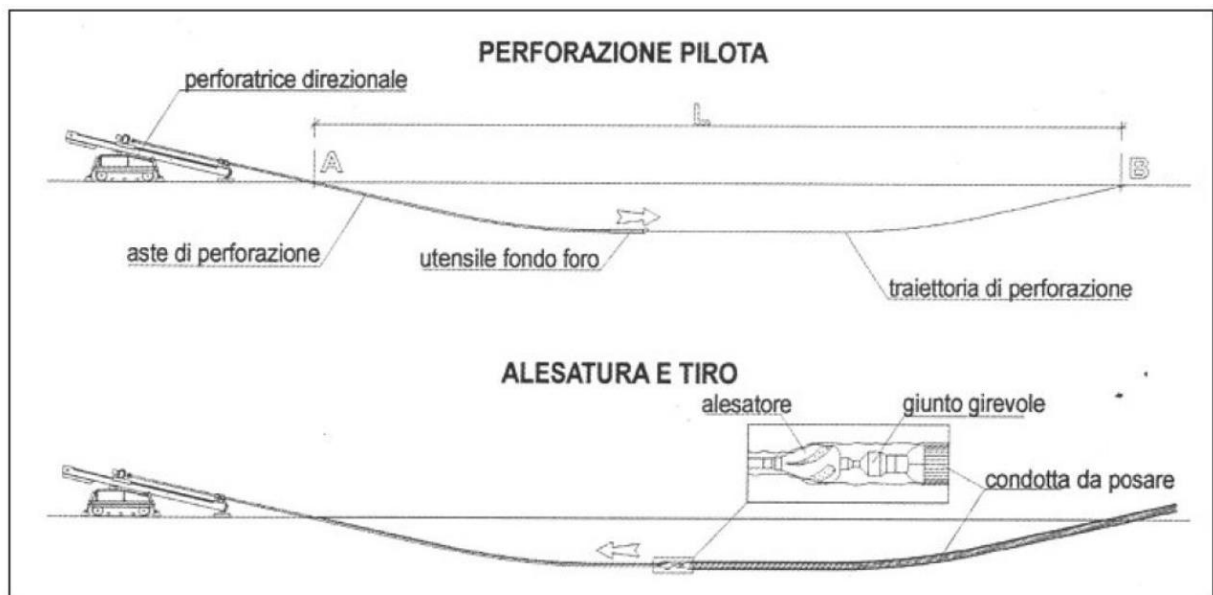


Figura 1. Tipico scavo realizzazione TOC

Per ulteriori dettagli sulla messa in posa dei cavi e sulle sezioni dei cavidotti e sulla realizzazione delle TOC si rimanda all'elaborato grafico di progetto "GRE.EEC.D.21.IT.P.12082.00.116.00_Sezione cavidotti opere di connessione".



5. NORMATIVA

L'impianto di connessione e i relativi componenti devono rispettare, ove di pertinenza, le prescrizioni contenute nelle seguenti norme di riferimento, comprese eventuali varianti, aggiornamenti ed estensioni emanate successivamente dagli organismi di normazione citati.

Si applicano inoltre i documenti tecnici emanati dal gestore di rete, le prescrizioni di autorità locali, comprese quelle dei VVFF.

Sicurezza

D.Lgs. 81/2008: (testo unico della sicurezza): misure di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e succ. mod. e int.

DM 37/2008: sicurezza degli impianti elettrici.

Delibera 243/2013: ulteriori interventi relativi agli impianti di generazione distribuita per garantire la sicurezza del sistema elettrico nazionale. modifiche alla deliberazione dell'autorità per l'energia elettrica e il gas 84/2012/r/eel

Delibera 421/2014: ulteriori interventi relativi agli impianti di generazione distribuita finalizzati a garantire la sicurezza del sistema elettrico nazionale

Delibera 613/2016: intimazione ad adempiere agli obblighi di adeguamento degli impianti di produzione di energia elettrica connessi alle reti di media tensione, previsti dalla deliberazione dell'autorità 84/2012/r/eel

Delibera 786/2016: tempistiche per l'applicazione delle nuove disposizioni previste dalla norma cei 0-16 e dalla nuova edizione della norma cei 0-21 relative agli inverter, ai sistemi di protezione di interfaccia e alle prove per i sistemi di accumulo.

Normativa sugli impianti elettrici

CEI 0-2: guida per la definizione della documentazione di progetto per impianti elettrici.

CEI 0-16: regola tecnica di riferimento per la connessione di Utenti attivi e passivi alle reti AT ed MT delle imprese distributrici di energia elettrica.

CEI 0-21: regola tecnica di riferimento per la connessione di Utenti attivi e passivi alle reti BT delle imprese distributrici di energia elettrica.

CEI 11-20: impianti di produzione di energia elettrica e gruppi di continuità collegati a reti di I e II categoria.

CEI EN 50438 (CT 311-1): prescrizioni per la connessione di micro-generatori in parallelo alle reti di distribuzione pubblica in bassa tensione.



CEI 64-8: impianti elettrici utilizzatori a tensione nominale non superiore a 1000 V in corrente alternata e a 1500 V in corrente continua.

CEI EN 60529 (CEI 70-1): gradi di protezione degli involucri (codice IP).

CEI EN 60555-1 (CEI 77-2): disturbi nelle reti di alimentazione prodotti da apparecchi elettrodomestici e da equipaggiamenti elettrici simili - Parte 1: Definizioni.

CEI EN 61000-3-2 (CEI 110-31): compatibilità elettromagnetica (EMC) - Parte 3: Limiti - Sezione 2: Limiti per le emissioni di corrente armonica (apparecchiature con corrente di ingresso " = 16 A per fase).

CEI 13-4: sistemi di misura dell'energia elettrica - Composizione, precisione e verifica.

CEI UNI EN ISO/IEC 17025:2008: requisiti generali per la competenza dei laboratori di prova e di taratura.

Servizio di misura

Delibera ARG/ELT n. 88-07: disposizioni in materia di misura dell'energia elettrica prodotta da impianti di generazione.

Delibera 595/2014: regolazione del servizio di misura dell'energia elettrica prodotta

TIME (2016-2019) - Allegato B Delibera 654/2015/R/EEL: testo integrato delle disposizioni per l'erogazione del servizio di misura dell'energia elettrica.

Dlgs 26/10/1995 n° 504: Testo unico delle disposizioni legislative concernenti le imposte sulla produzione e sui consumi e relative sanzioni penali e amministrative.

Tariffe

Delibera 111-06: condizioni per l'erogazione del pubblico servizio di dispacciamento dell'energia elettrica sul territorio nazionale e per l'approvvigionamento delle relative risorse su base di merito economico, ai sensi degli articoli 3 e 5 del decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79.

TIV - Allegato A - Deliberazione 19 luglio 2012 301/2012/R/EEL (valido dal 01-01-2016)

TIT (2016-2019) - Allegato A Delibera 654/2015/R/EEL: testo integrato delle disposizioni per l'erogazione dei servizi di trasmissione e distribuzione dell'energia elettrica

TIC (2016-2019) - Allegato C Delibera 654/2015/R/EEL: testo integrato delle condizioni economiche per l'erogazione del servizio di connessione

TIS - Allegato A Deliberazione ARG/ELT 107-09 (valido dal 01-01-2016): testo integrato delle disposizioni dell'autorità per l'energia elettrica e il gas in ordine alla regolazione delle partite fisiche ed economiche del servizio di dispacciamento (Settlement)



EGP CODE

GRE.EEC.R.21.IT.P.12082.00.079.03

PAGE

28 di/of 28

Delibera 179/2014/R/EFR: aggiornamento dell'ambito di applicazione dei prezzi minimi garantiti per gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, per i quali è consentito l'accesso al ritiro dedicato

TICA

Delibera ARG/ELT n. 99-08 TICA: testo integrato delle condizioni tecniche ed economiche per la connessione alle reti elettriche con obbligo di connessione di terzi degli impianti di produzione di energia elettrica (Testo integrato delle connessioni attive – TICA).

Standard tecnici

Guida tecnica alle connessioni Enel Distribuzione.

I riferimenti di cui sopra possono non essere esaustivi. Ulteriori disposizioni di legge, norme e deliberazioni in materia, anche se non espressamente richiamati, si considerano applicabili.

Spett.le

ENEL GREEN POWER SOLAR ENERGY
S.R.L.
Viale Regina Margherita, N° 125
00198 Roma
(RM)

Codice rintracciabilità: 288022526

Oggetto: Preventivo di connessione alla rete MT di e-distribuzione S.p.A. per il lotto di produzione composto da n. 2 impianti, per una potenza in immissione richiesta di 3495 kW sito in Sarmato.

Con riferimento alla Vostra domanda di connessione ricevuta il 11/03/2021, si trasmette, ai sensi della Delibera dell' Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (già Autorità per l'Energia Elettrica il Gas ed il Sistema Idrico) n. 99/08, allegato A - Testo Integrato delle Connessioni Attive e successive modifiche e integrazioni, di seguito denominata anche solo "TICA", il preventivo di connessione, elaborato secondo le seguenti condizioni:

- Potenza in immissione richiesta (art. 1.1,dd del TICA) 3495 kW;
- Potenza nominale dell'impianto di produzione 3495 kW;
- Potenza ai fini della connessione (art. 1.1,z del TICA) 3495 kW.

1. DATI IDENTIFICATIVI DI IMPIANTO

I seguenti dati sono relativi al punto di connessione dell'impianto in oggetto alla rete MT con tensione nominale 15000 V ed identificato con il codice di rintracciabilità della richiesta 288022526.

Impianto: 1
Indirizzo: LOCALITA Via Bosco Tosca, SN - SARMATO
Località: SARMATO 29010 (Piacenza)
Fonte: Solare
Codice POD: IT001E430731548 (Art. 37, c.1 Delibera 111/06)
Codice presa: 3323006510004
Codice fornitura: 430731548
Nodo SIGRAF: -
Area: - Area Centro Nord
Zona: Piacenza-Parma

Impianto: 2
Indirizzo: LOCALITA Via Bosco Tosca, SN - SARMATO
Località: SARMATO 29010 (Piacenza)
Fonte: Solare
Codice POD: IT001E430731530 (Art. 37, c.1 Delibera 111/06)
Codice presa: 3323006510005
Codice fornitura: 430731530
Nodo SIGRAF: -
Area: - Area Centro Nord
Zona: Piacenza-Parma

2. COSTI PER LA REALIZZAZIONE DELLA CONNESSIONE E MODALITA' DI PAGAMENTO

L'importo da corrispondere per la richiesta di connessione in immissione, nel caso in cui l'impianto per la connessione venga realizzato da e-distribuzione S.p.A. come da soluzione tecnica minima individuata, è pari a 501.506,01 € IVA compresa, come di seguito specificato:

L'importo da corrispondere per la richiesta di connessione in immissione, come da soluzione tecnica minima individuata, è pari a 501.506,01 € IVA compresa, come di seguito specificato:

$A = 35,00 \cdot 3495 + 90,00 \cdot 2 \cdot 3495 \cdot 0,58 + 100$	487.303,00 €
$B = 4,00 \cdot 3495 + 7,50 \cdot 2 \cdot 3495 \cdot 7,46 + 6000$	411.070,50 €

cui andrà aggiunta l'IVA pari a 90.435,51 €.

Pertanto il corrispettivo per la connessione è pari a 501.506,01 €, IVA compresa.

Con l'accettazione del preventivo dovrà essere corrisposto l'importo di 150.451,80 € IVA compresa (pari al 30% dell'importo totale sopraddeito).

L'importo a saldo, pari a 351.054,21 € (70% dell'importo totale iva compresa), dovrà essere corrisposto contestualmente alla comunicazione di completamento delle opere strettamente necessarie alla realizzazione della connessione a Vostro carico, previste nella Specifica Tecnica allegata al presente preventivo.

Nel caso in cui, invece, decidiate di avvalervi della facoltà di realizzare in proprio l'impianto di rete per la connessione, il pagamento della quota a saldo, pari al 70% del corrispettivo, non dovrà essere effettuato.

Inoltre Vi facciamo presente che la quota, pari al 30%, Vi sarà restituita, maggiorata degli interessi legali, successivamente all'esito positivo del collaudo dell'impianto di rete per la connessione da Voi realizzato e comunque non prima dell'atto di acquisizione dell'impianto di rete stesso.

Gli importi suddetti potranno essere corrisposti mediante:

- bonifico bancario IT69K0306902117100000009743 riportando come dicitura: Corrispettivo pratica 288022526;
- bollettino di C/c postale 85146892 IBAN del C/c postale IT35B0760102000000085146892 riportando nella causale di versamento: Corrispettivo pratica 288022526.
- Pagamento elettronico e-payment.

Qualora risultiate assoggettati alla disciplina dello split payment di cui al D.L. 50/2017, Vi informiamo già adesso che la fattura emessa nei vostri confronti riporterà il riferimento all' art.17 ter DPR 633/72 e operativamente comporterà la scissione dei pagamenti: l'imponibile dovrà essere versato ad e-distribuzione e l'IVA direttamente all'Eriario.

Qualora intendiate avvalervi della facoltà di realizzare in proprio l'impianto di rete per la connessione, Vi comunichiamo che i costi della soluzione tecnica minima individuata, ai sensi del TICA, sono pari a:

173.640,00 € + IVA come di seguito specificato:

- o costi impianto di rete di nuova costruzione: 162.340,00 € + IVA;
- o costi interventi sulla rete esistente necessari alla connessione, da Voi eseguibili: 11.300,00 € + IVA

Non rilevandosi incompatibilità con le esigenze di sicurezza e di salvaguardia della continuità del servizio elettrico, le opere necessarie per la connessione (impianto di rete e interventi sulla rete esistente) potranno essere da Voi realizzate; tali opere sono di seguito specificate nel paragrafo "Soluzione Tecnica".

Pertanto, nel caso in cui in sede di accettazione del preventivo, decidiate di avvalervi della facoltà di realizzare in proprio l'impianto di rete per la connessione, di seguito sono specificati gli importi che dovrete versare ad e-distribuzione S.p.A. o che e-distribuzione S.p.A. Vi dovrà versare con la stipulazione dell'atto di cessione delle opere realizzate.

Gli importi citati sono stati calcolati tenendo conto di quanto previsto dagli artt. 12 e 16.6 del TICA.

- Realizzazione a cura del produttore dell'intera soluzione tecnica di connessione, che prevede la costruzione di un nuovo impianto di rete.
- Realizzazione a cura del produttore dell'impianto di rete di nuova costruzione. Gli interventi su rete esistente saranno realizzati a cura di e-distribuzione S.p.A..
Importo dovuto ad e-distribuzione S.p.A.: 248.730,50 € + IVA.
- Realizzazione a cura del produttore dell'intera soluzione tecnica che prevede porzioni di nuovo impianto di rete ed interventi sulla rete esistente.
Importo dovuto ad e-distribuzione S.p.A.: 237.430,50 € + IVA.

Per completezza vi segnaliamo sin da ora che, rientrando la nostra società fra i soggetti destinatari della disciplina dello split payment, in occasione degli atti di cessione di impianti dove all'interno dell'atto è disciplinata la compensazione esclusivamente finanziaria del corrispettivo di connessione con il valore di cessione dell'impianto, tale compensazione dovrà riguardare unicamente la base imponibile e non l'IVA che, come da disposizione di legge, sebbene evidenziata in fattura dovrà essere versata direttamente allo Stato.

Gli oneri previsti per il collaudo dell'impianto di rete dovranno essere corrisposti ad e-distribuzione S.p.A., contestualmente alla presentazione ad e-distribuzione S.p.A. del relativo progetto esecutivo e dopo la sottoscrizione del contratto di realizzazione dell'impianto di rete per la connessione, di cui in seguito si dirà.

Come stabilito nella delibera 564/2018/R/eel, per le domande di connessione presentate a far data dal primo gennaio 2019, il corrispettivo di collaudo è esposto suddiviso nelle seguenti tre voci (suddivise in costi/ore e per collaudo sulla nuova rete e su quella esistente):

- a) Verifiche documentali (verifiche della documentazione da Voi presentata relativamente all'impianto di rete per la connessione)
- b) Verifiche in corso d'opera (verifiche effettuate durante la realizzazione dell'impianto di rete per la connessione per accertare la regolare e corretta esecuzione delle opere stesse (es. verifica fondazioni, plinti, scavi, materiale, opere per le quali non sia possibile effettuare verifiche ex post, ecc.)
- c) Collaudo finale (verifica effettuata al termine della realizzazione dell'impianto di rete per la connessione propedeutica alla messa in esercizio dell'impianto stesso, comprensiva anche di eventuali prove, carotaggi ecc.)

L'espletamento di tali attività è necessario sia per assicurare che la documentazione predisposta (che presuppone la realizzazione dell'impianto di rete azione autorizzativa, servitù acquisite) risulti conforme alla

normativa anche tecnica vigente, sia per garantire la corretta realizzazione dell'impianto di rete per la connessione. Infatti tale impianto, entrando a far parte della rete di distribuzione nazionale, è un'opera di pubblico interesse in quanto essenziale per l'espletamento del pubblico servizio di distribuzione dell'energia elettrica.

Gli importi relativi a ciascuna delle suddette fasi sono indicati nella tabella di seguito riportata:

CORRISPETTIVO DI COLLAUDO AI SENSI DELLA DELIBERAZIONE 564/2018/R/eel

Costo collaudo	Verifiche Documentali		Controlli in corso d'opera		Collaudi Finali		TOTALE	
	Ore [h]	Costi [€]	Ore [h]	Costi [€]	Ore [h]	Costi [€]	Ore [h]	Costi [€]
Costo Totale Collaudo "Nuovo"	80	2.720,00	117.52	4.230,72	191.92	6.909,12	389.44	13.859,84
Costo Totale Collaudo "Modifica"	45	1.530,00	26	936,00	82	2.952,00	153	5.418,00
Costo Totale Collaudo	125	4.250,00	143.52	5.166,72	273.92	9.861,12	542.44	19.277,84

Per un importo complessivo del corrispettivo di collaudo a preventivo pari a 23.518,96 €, IVA compresa

Il dettaglio delle attività ricadenti nelle tre fasi di cui alla tabella precedente è riportato nella Sezione J della "Guida per le Connessioni alla rete elettrica di e-distribuzione" (di seguito anche solo "Guida per le Connessioni") a cui si rinvia. La Guida per le Connessioni è disponibile sul sito internet di e-distribuzione nella sezione dedicata ai Produttori.

Qualora decediate di realizzare in proprio l'impianto di rete per la connessione, ai sensi dell'art. 16.3 TICA, con la sottoscrizione del contratto di realizzazione delle opere e contestualmente all'invio del progetto esecutivo dell'impianto dovrete trasmettere anche la documentazione attestante il pagamento del suddetto il corrispettivo di collaudo a preventivo.

Infatti, per la realizzazione dell'impianto di rete per la connessione verrà stipulato un apposito contratto contenente in dettaglio le tempistiche, i corrispettivi e le responsabilità di realizzazione dell'impianto di rete per la connessione, compreso un piano cronologico delle attività con esplicitate anche le tempistiche previste per le varie fasi di collaudo.

Per l'esecuzione delle attività di collaudo di cui alle suddette fasi b e c verrà predisposto dal personale da noi incaricato un apposito verbale riportante quanto accertato in sede di verifica. Qualora la verifica non sia possibile effettuarla per causa a Voi imputabile, verrà comunque redatto il verbale con esito negativo e tutti i costi relativi allo spostamento del personale o dei soggetti incaricati Vi saranno addebitati.

A conclusione del collaudo finale con esito positivo, Vi verrà comunicato il corrispettivo di collaudo di conguaglio redatto sulla base di quanto riportato nei singoli verbali di cui sopra e degli eventuali costi di fasi di collaudo concluse con esito negativo.

L'eventuale differenza tra il corrispettivo di collaudo a conguaglio e il corrispettivo di collaudo a preventivo Vi verrà fatturata se positiva ovvero restituita se negativa attraverso l'emissione di una nota di credito.

Il pagamento dell'eventuale fattura emessa per la differenza degli oneri di collaudo dovuti dovrà essere da Voi effettuato entro il termine previsto nella stessa. In caso di ritardo nel pagamento di tale differenza e qualora l'impianto di produzione sia stato già attivato, la scrivente, previo sollecito potrà procedere, sino al ricevimento del pagamento degli importi dovuti maggiorati degli interessi legali maturati, alla disattivazione dell'impianto di produzione.

Vi specifichiamo altresì che l'impianto di rete da Voi realizzato dovrà essere oggetto di cessione mediante sottoscrizione di specifico contratto.

3. TIPOLOGIA DI LAVORO PER ESECUZIONE DELLA CONNESSIONE

Per realizzare la connessione sono necessari lavori di tipo COMPLESSO (art. 10.1 TICA).

Qualora non intendiate avvalervi della facoltà di realizzare in proprio l'impianto di rete per la connessione (art.16 Allegato A del TICA) il tempo massimo previsto per l'esecuzione dei lavori a cura di e-distribuzione S.p.A. è di 110 giorni lavorativi, al netto di eventuali sospensive previste dal TICA (quali ad esempio appuntamenti per sopralluogo in data diversa da quella prevista da e-distribuzione S.p.A. , atti autorizzativi, ecc.).

e-distribuzione S.p.A. non risponde di eventuali danni per ritardi nell'esecuzione dei lavori di competenza per cause ad essa non imputabili.

Vi ricordiamo che, qualora non abbiate esercitato la facoltà di realizzare in proprio l'impianto di rete, l'esecuzione delle opere di nostra competenza resta subordinata al ricevimento della Vostra comunicazione di conclusione delle opere strettamente necessarie alla connessione nonché alla attestazione dell'avvenuta corresponsione della restante quota del corrispettivo di connessione, qualora dovuto.

4. SOLUZIONE TECNICA

Vi evidenziamo che l'accettazione del presente preventivo comporta la prenotazione della capacità di rete relativamente alla potenza in immissione indicata nel preventivo stesso, con le modalità e tempistiche previste dall'art. 33 del TICA e s.m.i..

In particolare precisiamo che la soluzione tecnica, che sarà di seguito specificata, rimarrà valida per 210 giorni lavorativi dalla data di accettazione del preventivo. Scaduto tale termine senza che, in relazione al progetto dell'impianto di produzione venga acquisita, laddove prevista, la Valutazione di Impatto Ambientale positiva, ovvero venga ottenuto il provvedimento di autorizzazione alla costruzione, la soluzione tecnica in questione assumerà valore indicativo e quindi non sarà più vincolante per la nostra Società.

Si fa presente che, decorso il termine dei 210 giorni lavorativi sopracitati, il responsabile del procedimento VIA o del procedimento di autorizzazione, in base all'art. 33.5 e 33.6 del TICA e s.m.i., nel caso ritenga possibile l'esito positivo del procedimento stesso, può verificare con la nostra Società il persistere delle condizioni di fattibilità e realizzabilità della soluzione tecnica minima indicata nel presente preventivo.

In tal caso, come previsto dall'art. 33.6 sopracitato, si rende necessario l'invio alla nostra Società della copia della lettera di convocazione della riunione conclusiva della conferenza dei servizi relativa al procedimento autorizzativo dell'impianto di produzione.

Il Vostro impianto sarà allacciato alla rete di Distribuzione tramite Realizzazione di una nuova cabina di consegna collegata in entra-esce su linea MT esistente , uscente dalla cabina primaria AT/MT .

Tale soluzione prevede la realizzazione di un nuovo impianto di rete per la connessione per il quale si riporta di seguito il dettaglio dei lavori:

CAVO INTERRATO AL 185 MM2 (TERRENO)m 100,CAVO INTERRATO AL 185 MM2,DOPPIA TERNA STESSO SCAVO(TERRENO)m 310,CAVO INTERRATO AL 185 MM2,DOPPIA TERNA STESSO SCAVO(TERRENO)m 70,CAVO INTERRATO AL 185 MM2,DOPPIA TERNA STESSO SCAVO(ASFALTO)m

310,CAVO INTERRATO AL 185 MM2 (TERRENO)m 70,CAVO INTERRATO AL 185 MM2 (ASFALTO)m 700,CAVO INTERRATO AL 185 MM2 (TERRENO)m 70,MONTAGGI ELETTROMECCANICI CON 2 SCOMPARTI DI LINEA+CONSEGNA 1,MONTAGGI ELETTROMECCANICI CON 2 SCOMPARTI DI LINEA +CONSEGNA 1,UP E MODULO GSM 1,UP E MODULO GSM 1,UP E MODULO GSM 1

Vi precisiamo che, come previsto dal TICA, avete la facoltà di realizzare in proprio le suddette opere.

Considerato che non sussistono incompatibilità con le esigenze di sicurezza e di salvaguardia della continuità del servizio elettrico, detti interventi sulla rete esistente potranno essere da Voi realizzati.

Per ragioni di sicurezza, qualora intendiate avvalervi della facoltà di realizzare in proprio l'impianto per la connessione, potrete realizzare i seguenti interventi sulla rete esistente:

MONTAGGI ELETTROMECCANICI CON 2 SCOMPARTI DI LINEA+CONSEGNA 1 MONTAGGIO ELETTROMECCANICO ULTERIORE SCOMPARTO 1

I restanti interventi sulla rete esistente saranno quindi realizzati da e-distribuzione S.p.A..

In merito agli interventi sulla rete esistente che possono essere da Voi realizzati, precisiamo che non è Vostro obbligo eseguirli, bensì potrete decidere di esercitare la facoltà di cui all'art. 16.1 del TICA ovvero potrete decidere di farli realizzare da e-distribuzione S.p.A..

In allegato viene trasmessa una planimetria riportante l'intero tracciato di massima dell'impianto di rete, come previsto dall'art. 7.3 lett. r del TICA, con l'indicazione del punto di inserimento sulla rete esistente nonché del relativo punto di consegna.

Evidenziamo inoltre che, qualora la soluzione tecnica di connessione alla rete del Vostro impianto di produzione dovesse risultare, in tutto o in parte, comune ad altri impianti di produzione, è indispensabile mettere in atto un coordinamento tra i vari richiedenti interessati. Sarà nostra cura trasmettere ogni informazione necessaria ai fini di tale coordinamento, che potrà auspicabilmente riguardare la fase autorizzativa mentre dovrà necessariamente attuarsi per la fase realizzativa dell'impianto di rete stesso.

Pertanto, con riferimento alla fase autorizzativa, in mancanza del suddetto coordinamento, Vi informiamo che, dopo l'approvazione del progetto dell'impianto di rete da Voi eventualmente predisposto per la gestione in proprio dell'iter autorizzativo, procederemo ad inviare tale progetto, limitatamente alla porzione che dovesse risultare comune, anche agli altri richiedenti interessati che abbiano scelto di seguire in proprio l'iter autorizzativo, affinché gli stessi ne tengano conto. Pertanto l'accettazione del presente preventivo vale anche come autorizzazione alla consegna ed alla divulgazione a terzi del suddetto progetto.

Per quanto riguarda poi la fase realizzativa e qualora non sia stato ancora sottoscritto il contratto di cui all'art. 16.2 del TICA, i richiedenti che hanno in comune l'impianto di rete per la connessione, o almeno una sua parte, secondo quanto previsto nell'art. 16.7 del TICA, sono tenuti ad accordarsi individuando, entro 60 giorni lavorativi dalla comunicazione di ottenimento dell'autorizzazione alla costruzione ed esercizio dell'impianto di rete, un referente che costituirà l'unico riferimento per la costruzione dell'impianto di rete comune. Tale referente dovrà sottoscrivere, unitamente a tutti gli altri richiedenti interessati, un contratto per la realizzazione di tale opera in cui vengono regolate le tempistiche, i corrispettivi e le responsabilità della realizzazione. Nel caso in cui le clausole contrattuali non siano rispettate, prevede la possibilità di rivalersi nei confronti del referente e di sciogliere il contratto, assumendo la responsabilità della realizzazione dell'impianto di rete per la connessione.

In caso di mancato accordo, la parte condivisa dell'impianto di rete per la connessione verrà realizzata da e-distribuzione S.p.A..

Per la realizzazione in proprio delle parti non comuni dell'impianto di rete per la connessione, è prevista la sottoscrizione del contratto per l'esecuzione delle opere menzionato nel presente preventivo.

5. TUTELA DEGLI ELETTRODOTTI

Vi facciamo presente che la localizzazione degli impianti di produzione e delle relative opere accessorie non deve comportare alcun problema nella gestione ordinaria e straordinaria degli impianti elettrici esistenti nonché del realizzando impianto di rete. In particolare non dovranno essere occupate le fasce necessarie alla suddetta gestione, la cui estensione per tipologia di impianto è riportata nella tabella "Larghezza delle fasce da asservire in presenza di campate di lunghezza ricorrente" allegata.

Il rispetto della sopracitata prescrizione costituisce condizione indispensabile, tenuto anche conto delle facoltà previste a favore del Gestore di Rete dall'art. 121 del T.U. delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici n° 1775/33, per l'esecuzione delle attività di ispezione, di manutenzione ordinaria e straordinaria delle linee finalizzata a garantire la continuità del servizio di distribuzione di energia elettrica o ad eliminare eventuali situazioni di pericolo, mediante anche l'impiego di specifici mezzi d'opera.

Eventuali vostre esigenze di spostamento dei nostri elettrodotti dovranno essere formalizzate per la successiva emissione del preventivo ad hoc, che conterrà anche la quantificazione dei relativi oneri economici.

6. ITER AUTORIZZATIVO

La gestione dell'iter autorizzativo è finalizzata all'ottenimento dell'autorizzazione alla costruzione ed esercizio delle opere di rete, compresi gli eventuali interventi di sviluppo della rete di distribuzione e/o della Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) indicati nella soluzione tecnica, necessari alla connessione, nonché l'acquisizione di tutti gli altri provvedimenti amministrativi richiesti dalla legge ai fini della "cantierabilità" delle suddette opere e delle eventuali servitù di elettrodotto e/o cabina.

Tale gestione comporta quindi l'esecuzione di tutti gli adempimenti richiesti dalla normativa statale, regionale e/o dai regolamenti locali sia per il rilascio dei suddetti provvedimenti/atti amministrativi, sia per l'ottenimento, in maniera consensuale o mediante procedura coattiva, delle servitù di elettrodotto o cabina sulle proprietà interessate dalle opere di rete per la connessione.

Per quanto concerne l'impianto di rete per la connessione e gli interventi riguardanti la rete di distribuzione, il rilascio dell'autorizzazione per la costruzione ed esercizio presuppone l'ottenimento dei pareri / nullaosta favorevoli di tutti gli Enti/P.A. competenti, come da indicazioni contenute nel RD n. 1775/33 e nelle Leggi di seguito evidenziate:

AUT.COSTRUZ. LINEE ELETTRICHE DI DISTRIBUZIONE - ARPAE - LR10/93 - AUT.COSTRUZ. LINEE ELETTRICHE DI DISTRIBUZIONE, NULLA OSTA/AUTORIZZAZIONE - SNAM - - NULLA OSTA/AUTORIZZAZIONE, NULLA OSTA/AUTORIZZAZIONE - BONIFICA - - NULLA OSTA/AUTORIZZAZIONE, NULLA OSTA/AUTORIZZAZIONE - DEMANIO - - NULLA OSTA/AUTORIZZAZIONE, NULLA OSTA/AUTORIZZAZIONE - VARIE - - NULLA OSTA/AUTORIZZAZIONE, NULLA OSTA/AUTORIZZAZIONE SCAVI - COMUNE - - NULLA OSTA/AUTORIZZAZIONE SCAVI, NULLA OSTA/AUTORIZZAZIONE POSA CAVI INTER - TERNI - - NULLA OSTA/AUTORIZZAZIONE POSA CAVI INTERRATI IN AREA ASSERVITA

Se il tracciato dell'impianto di rete di distribuzione interessa aree private, è necessaria la costituzione delle relative servitù di elettrodotto, la cui consistenza dovrà essere conforme alla tabella allegata al presente preventivo. Tale servitù, in caso di acquisizione consensuale, dovrà essere costituita secondo il testo fac-simile

da richiedere ad e-distribuzione S.p.A., altrimenti dovrà essere ottenuta in via coattiva nel rispetto delle indicazioni del DPR n. 327/01 e della relativa legislazione regionale.

Qualora la localizzazione dell'impianto interessi aree pubbliche o interferisca con opere infrastrutturali e viarie, dovrà essere acquisito il relativo provvedimento per l'occupazione dell'area, nel rispetto delle convenzioni tra e-distribuzione S.p.A. e gli Enti eventualmente competenti.

Pertanto in tal caso, sarà a Vostra cura verificare con e-distribuzione S.p.A. l'esistenza di tali accordi.

Per quanto concerne l'obbligo di informativa da parte del Gestore di Rete di cui agli artt. 7.3-e; 9.2, 9.4, 9.9 del TICA, si segnala che nella redazione delle istanze di autorizzazione alla costruzione e all'esercizio dell'impianto di rete per la connessione si dovrà tener conto:

- della normativa di settore sopra richiamata;
- della normativa disciplinante gli specifici vincoli (beni ambientali, ZPS, beni archeologici ecc..) eventualmente presenti nelle aree interessate dalla localizzazione del tracciato per l'impianto di rete;
- delle specifiche disposizioni di dettaglio emanate da ogni singolo Ente competente alla gestione dei vincoli;
- delle convenzioni tra e-distribuzione S.p.A. e gli Enti interessati.

Si segnala, altresì, che nella progettazione finalizzata alla definizione del tracciato definitivo della linea elettrica è necessario tenere conto della normativa applicabile in materia di tutela dall'esposizione ai campi elettromagnetici.

In particolare si richiamano:

- la legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici n° 36 del 22/02/2001;
- la disciplina di cui all'art. 4 del D.P.C.M. 8 luglio 2003 (fissazione dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità per i campi elettromagnetici generati dagli elettrodotti) concernente la fissazione dei limiti dell'obiettivo di qualità e l'elencazione dei luoghi soggetti a tutela;
- le prescrizioni di cui al Decreto del Ministero dell'Ambiente del 29 maggio 2008 concernente l'approvazione della metodologia di calcolo delle fasce di rispetto per elettrodotti;
- il documento di e-distribuzione S.p.A. "Linee Guida per l'applicazione del DM 29.05.08 - Distanza di Prima Approssimazione (DPA) da linee e cabine elettriche" pubblicata sul sito internet di e-distribuzione S.p.A. all'indirizzo:

<http://e-distribuzione.it/it-IT/Lists/DOCUMENTIRETE/guida%20alle%20connessioni/LineaGuidaDPA.pdf>

Nell'istanza di autorizzazione alla costruzione e all'esercizio delle opere di rete necessarie alla connessione si dovrà:

- esplicitare la richiesta di dichiarazione di Pubblica Utilità delle suddette opere, propedeutica all'avvio dell'eventuale procedimento di asservimento coattivo o di espropriazione;
- richiedere l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio nel caso di opere elettriche inamovibili;
- precisare che le opere di rete necessarie alla connessione, se realizzate dal produttore, saranno cedute al Gestore competente prima della messa in esercizio.

Facciamo presente che i tempi di esecuzione dell'impianto di rete per la connessione e degli eventuali interventi sulla rete esistente sono calcolati al netto dei tempi occorrenti per l'acquisizione di tutti gli atti autorizzativi necessari per la cantierabilità dell'opera, ivi comprese le eventuali servitù di elettrodotto.

Il D. Lgs. n. 387/03 stabilisce che, nell'ambito del procedimento unico previsto dall'art. 12, commi dal 3 al 4bis, devono essere autorizzate, oltre che l'impianto di produzione, tutte le opere connesse e le infrastrutture indispensabili. Tra le opere connesse rientrano sia le opere di connessione alla rete di distribuzione che quelle alla rete di trasmissione nazionale (RTN), come stabilito dall'art. 1 octies della L. n. 129/2010.

Qualora per la realizzazione dell'impianto di produzione trovi applicazione la Procedura Abilitativa Semplificata (di seguito PAS) di cui all'art. 6 D. Lgs. n. 28/2011, si evidenzia che condizione preliminare per l'avvio di tale procedura è che il richiedente abbia acquisito la disponibilità non solo dei terreni per la costruzione dell'impianto di produzione ma anche di quelli necessari per la realizzazione e l'esercizio delle opere di connessione alla rete elettrica indicate dal Gestore di Rete nella soluzione tecnica.

Alla richiesta di PAS devono essere allegate le autorizzazioni, i nullaosta, o atti di assenso comunque denominati, ottenuti preventivamente e concernenti anche le opere di connessione alla rete sopradette.

Si sottolinea che l'istanza di autorizzazione unica di cui all'art. 12 D. Lgs. n. 387/03 ovvero la richiesta di PAS di cui all'art. 6 del D. Lgs. n. 28/2011, dovranno necessariamente contenere la precisazione che, a costruzione avvenuta, le opere di rete per la connessione saranno ricomprese negli impianti del gestore di rete e saranno quindi utilizzate per l'espletamento del servizio pubblico di distribuzione/trasmissione. Conseguentemente il titolare dell'autorizzazione all'esercizio di tali opere non potrà che essere e-distribuzione S.p.A. e, limitatamente alle opere RTN, Terna.

Inoltre, sempre nell'ambito del procedimento autorizzativo o della PAS, dovrà essere fatto presente che, relativamente alle opere di rete per la connessione, non dovrà essere inserito, per il caso di dismissione dell'impianto di produzione, l'obbligo di rimozione delle stesse e di ripristino dei luoghi.

Vi evidenziamo che, qualora, in base alla normativa che disciplina l'autorizzazione dell'impianto di produzione, le autorizzazioni relative alle opere di rete per la connessione non debbano essere acquisite nell'ambito del procedimento autorizzativo relativo all'impianto di produzione stesso, è vostra facoltà acquisire l'autorizzazione per l'impianto di rete per la connessione nonché l'autorizzazione per gli eventuali interventi di potenziamento e/o sviluppo della rete sia di distribuzione che di trasmissione nazionale riportati nel preventivo.

Pertanto, al momento dell'accettazione del presente preventivo, dovrete comunicarci se intendete esercitare tale facoltà e se la medesima facoltà viene limitata all'acquisizione della sola autorizzazione dell'impianto di rete di distribuzione.

Con l'occasione rendiamo noto che le ulteriori informazioni che potranno essere utilizzate per la progettazione ai fini autorizzativi dell'impianto di rete di distribuzione per la connessione potranno essere acquisite attraverso la consultazione del sito:

http://e-distribuzione.it/it-IT/Pagine/regole_tecniche.aspx

e del documento "Guida per le connessioni alla rete di e-distribuzione S.p.A." sezioni G e J.

Tenuto conto di quanto previsto dal TICA, in relazione al procedimento autorizzativo per la costruzione ed esercizio delle opere di rete per la connessione, potrete chiedere, all'atto di accettazione del presente preventivo, la predisposizione della documentazione autorizzativa.

In tal caso, dovrete versare l'importo di 9.253,00 € + IVA a titolo di corrispettivo per la copertura dei costi sostenuti per tale predisposizione. Tale importo è comprensivo del corrispettivo relativo alla predisposizione del piano particellare delle servitù.

Qualora l'impianto di produzione ricada nell'attività ad edilizia libera (art. 4 comma 2 lett. c, D. Lgs. n. 28/2011) potrete richiedere ad e-distribuzione S.p.A. la gestione dell'intero iter autorizzativo relativo all'impianto di rete per la connessione.

In tal caso, dovrete corrispondere con l'accettazione del presente preventivo l'importo di 63.481,00 € + IVA, comprensivo del corrispettivo per la predisposizione del piano particellare nonché di quello relativo alla costituzione delle servitù di elettrodotto.

Nel caso in cui scegliate di predisporre in proprio la documentazione progettuale da allegare all'istanza autorizzativa relativa alle opere di rete per la connessione, tale documentazione dovrà essere sottoposta per il rilascio del benestare tecnico di competenza di cui all'art. 9 del TICA. La documentazione progettuale relativa agli eventuali interventi sulla RTN sarà da noi sottoposta alla validazione ed approvazione di Terna S.p.A.

Qualora, prima del rilascio del benestare tecnico sopraddeito, dovessero pervenirci altre richieste di connessione a fronte delle quali dovesse risultare necessaria la realizzazione di impianti di rete comuni, ci riserviamo di convocare tutti i soggetti interessati per raggiungere, ove possibile, un accordo in ordine alla localizzazione dei suddetti impianti.

In ogni caso, una volta rilasciato il benestare tecnico ad una soluzione progettuale, tutti i progetti autorizzativi relativi alla connessione degli impianti di produzione interessati, in tutto o in parte, dalla medesima soluzione tecnica, dovranno essere adeguati in modo da garantire la compatibilità degli stessi al progetto approvato. Sarà quindi cura di e-distribuzione S.p.A., una volta rilasciato il suddetto benestare tecnico, inviare informativa a tutti i produttori interessati dalla medesima soluzione.

Evidenziamo poi che, con la consegna della documentazione progettuale relativa all'impianto di rete per la connessione per il benestare tecnico sopraddeito, e-distribuzione S.p.A. viene autorizzata, con l'accettazione del presente preventivo, a riprodurre e divulgare tale progetto per le proprie attività di connessione e sviluppo della rete, nonché a trasmetterlo a tutti i produttori interessati dalla medesima soluzione di connessione.

Vi facciamo presente che, nel caso in cui decidiate di gestire in proprio l'iter autorizzativo, dovrete presentare, nel rispetto dei termini indicati nell'art. 9 del TICA, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante l'avvenuta presentazione della richiesta di avvio del procedimento autorizzativo. I suddetti termini decorrono dalla data di accettazione del presente preventivo e sono sospesi per il tempo necessario al Gestore per la validazione della documentazione progettuale delle opere per la connessione da autorizzare.

Inoltre, come previsto dal TICA, il richiedente è tenuto ad aggiornare e-distribuzione S.p.A., con cadenza almeno semestrale sugli avanzamenti del procedimento autorizzativo di cui all'art. 9 del TICA. Inoltre il richiedente è tenuto ad informare tempestivamente il Gestore di Rete dell'ottenimento delle autorizzazioni per la costruzione e l'esercizio dell'impianto di produzione e delle autorizzazioni per la costruzione e l'esercizio delle opere di rete indicando il termine ultimo entro cui tale impianto deve essere realizzato, ovvero dell'esito negativo del procedimento autorizzativo, allegando, nel caso di ottenimento, l'avvenuta registrazione dell'anagrafica impianto all'interno del portale GAUDI, rilasciata da Terna ai sensi dell'art. 36 del TICA.

Il riferimento di e-distribuzione S.p.A., ai fini della convocazione nell'ambito del Procedimento Unico di cui all'art. 12 del D. Lgs. n. 387/03 è:

e-distribuzione S.p.A. – AREA CENTRO NORD - Unità Sviluppo Rete – PEC produttori@pec.e-distribuzione.it.

La scelta tra le possibili opzioni riconosciute relativamente all'iter autorizzativo di cui all'art. 9 del TICA dovrà essere indicata all'atto di accettazione del presente preventivo così come gli eventuali pagamenti relativi alle

autorizzazioni.

Qualora non vi avvaliate della facoltà di gestire in proprio l'iter autorizzativo, eventuali ulteriori corrispettivi successivi al coordinamento con null e relativi all'iter autorizzativo, potranno esservi comunicati successivamente all'emissione del presente preventivo.

7. MISURA DELL'ENERGIA IMMESSA E PRELEVATA DALLA RETE

L'installazione e manutenzione degli apparecchi di misura dell'energia sul punto di connessione, in considerazione di quanto risulta dalla domanda di connessione, sarà a vostra cura. Il sistema di misura dovrà soddisfare i requisiti indicati alla sezione H.2.1 della "Guida per le connessioni alla rete elettrica di e-distribuzione S.p.A."

La raccolta, validazione e registrazione delle letture è a carico di e-distribuzione S.p.A., che provvederà ad addebitare i relativi oneri secondo quanto previsto dalle vigenti norme in materia.

8. INDENNIZZI

Qualora il presente preventivo fosse messo a vostra disposizione oltre i tempi previsti dal TICA, sarà corrisposto un indennizzo automatico di importo pari a quanto previsto dall'art. 14.1.

Qualora il preventivo eventualmente rielaborato in base a prescrizioni delle Autorità competenti per il rilascio delle autorizzazioni fosse messo a vostra disposizione oltre 30 giorni lavorativi dalla data di ottenimento delle autorizzazioni, sarà corrisposto un indennizzo automatico di importo pari a quanto previsto dall'art. 14.1.

Qualora la realizzazione della connessione non avvenga nel rispetto dei tempi previsti dal TICA, per cause imputabili a e-distribuzione S.p.A., sarà corrisposto un indennizzo automatico di importo pari a quanto previsto dall'art. 14.2.

Qualora non fossero rispettate le tempistiche previste nella parte III del TICA, diverse da quelle previste dai commi 14.1 e 14.2, nonché dall'art. 35 bis, e-distribuzione S.p.A. provvederà a corrispondere, salvo cause di forza maggiore o cause imputabili al richiedente o a terzi, gli indennizzi previsti ai sensi art. 14.3 del TICA.

Qualora gli indennizzi automatici dovuti fossero corrisposti in ritardo, verranno applicate le maggiorazioni previste al comma 40.5 del TICA.

9. ATTRIBUZIONI PATRIMONIALI

1. Il terreno su cui insiste l'impianto di consegna ed i fabbricati da voi realizzati rimarranno di vostra proprietà.
2. Il terreno ed i locali destinati al complesso di misura ed il locale di consegna saranno gratuitamente messi a disposizione di e-distribuzione S.p.A., finché la connessione alla rete elettrica dei vostri impianti di utenza e/o produzione resterà in essere.
3. Per l'utilizzo del terreno o dei locali destinati al complesso di misura o all'alloggiamento della cabina elettrica MT/BT dovrà essere stipulata con la nostra Società specifica servitù di elettrodotto e/o di cabina elettrica. La parte impiantistica MT e BT del locale di consegna (apparecchiature, carpenteria, conduttori, ecc.) sarà di proprietà esclusiva di e-distribuzione S.p.A. .
4. Nel caso in cui debba essere realizzata una Cabina Primaria, dovrà essere trasferita e-distribuzione S.p.A. la proprietà dell'intera area su cui insiste la cabina in questione.

In relazione a quanto previsto ai precedenti punti, qualora il terreno o i locali in argomento non fossero di vostra

proprietà, il produttore si impegna ad acquisire prima dell'attivazione della connessione il consenso della proprietà alla stipulazione degli atti necessari a regolare, secondo i criteri sopra indicati, l'utilizzazione dei beni da parte della nostra società.

Gli spazi ulteriori rispetto a quelli strettamente necessari alla realizzazione dell'impianto di rete per la connessione, eventualmente indicati nella specifica tecnica allegata e correlabili ad esigenze di successivi sviluppi del vostro impianto elettrico, saranno messi gratuitamente a ns. disposizione.

10. VALIDITA' DEL PREVENTIVO

Il periodo di validità del presente preventivo, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 7.2 del TICA, è di 45 giorni lavorativi a decorrere dalla data di ricevimento dello stesso.

11. ACCETTAZIONE DEL PREVENTIVO

Qualora sia vostra intenzione accettare il presente preventivo è necessario inviare i documenti in elenco mediante il Portale Produttori, utilizzando l'apposito servizio:

- Il modulo di accettazione firmato contenente:
 - o l'accettazione delle condizioni generali del contratto di connessione e delle condizioni generali del servizio di misura.
 - o l'eventuale istanza di curare tutti gli adempimenti connessi alle procedure autorizzative per l'impianto di connessione, ovvero
 - o la richiesta ad e-distribuzione S.p.A. di curare il procedimento autorizzativo compresa la predisposizione della documentazione necessaria, allegando la ricevuta del pagamento del corrispettivo come indicato precedentemente, ovvero
 - o la richiesta ad e-distribuzione S.p.A. di predisporre esclusivamente la documentazione necessaria per l'iter autorizzativo allegando la ricevuta del pagamento del corrispettivo come indicato in precedenza.
 - o l'eventuale dichiarazione di volervi avvalere della facoltà prevista al comma 16.1 del TICA (realizzazione in proprio dell'impianto per la connessione).
- Documentazione attestante l'avvenuto pagamento del corrispettivo per la connessione, come precedentemente indicato.

Vi informiamo inoltre che, ai sensi e per gli effetti dell'informativa prevista dall'art.16.2 lettera b del TICA, il link

http://e-distribuzione.it/it-IT/Pagine/regole_tecniche.aspx

contiene tutti gli elementi necessari alla realizzazione della connessione secondo i nostri standard realizzativi.

Inoltre, sia in sede progettuale che in sede realizzativa dell'impianto per la connessione, dovrete far riferimento al documento "Guida per le connessioni alla rete di e-distribuzione S.p.A. in particolare alle sezioni:

- G: "Standard tecnici realizzativi degli impianti di rete per la connessione AT e MT";
- J: "Impianti di connessione realizzati a cura del Produttore – Progettazione, esecuzione e collaudi".

12. CONDIZIONI PER LA REALIZZAZIONE OPERE PER LA CONNESSIONE

Per consentirci di avviare la realizzazione delle opere di connessione di nostra competenza è necessario che,

dopo l'ottenimento delle eventuali autorizzazioni previste dal presente preventivo, ci inviate con le modalità sopra indicate:

- comunicazione di completamento delle opere strettamente necessarie ai fini della realizzazione della connessione, indicate nella Specifica Tecnica;
- documentazione attestante l'avvenuto pagamento della restante quota (70%) del corrispettivo per la connessione qualora non intendiate realizzare in proprio l'impianto di rete per la connessione.

Qualora abbiate esercitato la facoltà prevista all'articolo 16 del TICA (realizzazione in proprio dell'impianto di rete per la connessione), per poter dare corso alla realizzazione dell'impianto di rete, è necessario che provvediate:

- a sottoscrivere il contratto per l'esecuzione in proprio delle opere, come da fac-simile pubblicato sul portale di e-distribuzione S.p.A., contenente le tempistiche, i corrispettivi, le responsabilità inerenti tale realizzazione, ivi comprese quelle conseguenti a vizi e difetti dello stesso, e le indicazioni in merito alla polizza bancaria fideiussoria a prima richiesta da presentare e-distribuzione S.p.A. al momento della stipulazione dell'atto di cessione dell'impianto di rete realizzato;
- ad inviare il progetto esecutivo delle opere da realizzare a vostra cura per il rilascio del nostro parere di rispondenza agli standard tecnici.

13. TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA DEI LAVORATORI NEI LUOGHI DI LAVORO

Richiamiamo la vostra attenzione sulle disposizioni del D.Lgs. n. 81 del 09 aprile 2008 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 03 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" che regolamentano la materia della tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro, ed in particolare sugli artt. n. 83 e 117, che vietano l'esecuzione di lavori in prossimità di linee elettriche o impianti elettrici con parti attive non protette a meno che non vengano adottate idonee precauzioni.

14. CONDIZIONI PER L'ATTIVAZIONE DELL'IMPIANTO

Una volta terminati i lavori di realizzazione della connessione, l'attivazione dell'impianto è subordinata al ricevimento della seguente documentazione:

- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante il completamento dei lavori di realizzazione dell'impianto di produzione nelle tempistiche previste dal provvedimento autorizzativo;
- Esplicita richiesta di attivazione della fornitura di energia elettrica in prelievo, da inviare a cura del venditore di energia elettrica da Voi scelto, secondo le consuete modalità di scambio di comunicazioni con e-distribuzione S.p.A. (in assenza di tale documentazione e nel caso in cui la fornitura in prelievo sia destinata unicamente all'alimentazione dei servizi ausiliari dell'impianto di produzione, vale quanto specificato all'articolo 10.11 art. b del TICA);
- Regolamento di Esercizio, da Voi compilato e sottoscritto.
- Documentazione di cui alla sezione I, par. I.2 della "Guida per le connessioni alle reti elettriche di e-distribuzione S.p.A.";
- Accettazione delle "Condizioni generali di contratto di connessione" e, se il servizio di misura è stato richiesto ad e-distribuzione S.p.A., delle "Condizioni generali per il contratto di misura", allegate al presente preventivo, sottoscritte da parte del richiedente;
- Comunicazione di completamento dei lavori strettamente necessari per l'attivazione dell'impianto di produzione previsti nella Specifica Tecnica;
- Attestazione rilasciata da Terna riportante l'abilitazione in GAUDÌ (http://www.terna.it/default/Home/SISTEMA_ELETTTRICO/gaudi.aspx) delle informazioni relative all'impianto di produzione, secondo quanto previsto dalla Delibera ARG/elt n. 124/10;

- Nel caso di impianti registrati in GAUDÌ, comunicazione ad e-distribuzione S.p.A., da parte di Terna, di Abilitazione ai fini dell'Attivazione e dell'Esercizio delle Unità di Produzione su GAUDÌ.
- Coincidenza tra il soggetto produttore ed il soggetto intestatario del punto di connessione (POD). Fanno eccezione i casi in cui sia presente un mandatario senza rappresentanza o una E.S.CO..

Vi informiamo che, in sede di attivazione dell'impianto di produzione, il personale di e-distribuzione effettuerà, come previsto dall'art. 10.10 bis lettera a) e b) del TICA, nonché nel rispetto delle indicazioni della Delibera ARERA n. 558/2014/S/EEL, una verifica al fine di accertare la corrispondenza tra quanto da Voi dichiarato nell'iter di connessione dell'impianto e quanto riscontrato in loco al momento dell'attivazione.

Per effettuare tale verifica il personale di e-distribuzione dovrà accedere a tutti gli elementi essenziali dell'impianto accompagnato da una persona che abbia la completa conoscenza del sito e dei rischi specifici dello stesso, ciò per assicurare l'accesso in sicurezza del nostro personale. Al riguardo Vi informiamo che, durante l'attività di verifica, Voi potrete farvi sostituire da persona da Voi delegata. In sede di verifica il nostro personale procederà al controllo della sua identità o della persona da Voi delegata. Qualora la persona presente non sia munita di valido documento di riconoscimento, non potremo dare seguito alla verifica. In tal caso, l'attivazione verrà sospesa e sarà Vostra cura contattare nuovamente e-distribuzione al fine di concordare una nuova data per l'attivazione dell'impianto. Per documentare la realizzazione dell'impianto di produzione il nostro personale effettuerà rilievi fotografici. Qualora, per motivi di sicurezza, il nostro personale non possa accedere a tutti o ad alcuni dei componenti essenziali dell'impianto, Voi dovrete inviare entro 5 giorni dell'attivazione dell'impianto la documentazione fotografica riguardante i componenti dell'impianto che non è stato possibile visionare.

La suddetta documentazione dovrà essere inviata seguendo la indicazioni che Vi verranno fornite dal nostro personale e descritte nel verbale di attivazione che Vi sarà rilasciato in copia. Qualora la documentazione fotografica sopracitata non venga inviata nel termine suddetto o non risulti conforme a quanto richiesto, e-distribuzione è tenuta a darne informativa all'ARERA, al GSE, nel solo caso in cui per l'impianto sia stato richiesto l'incentivo, nonché alla Pubblica Amministrazione competente al rilascio dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio dell'impianto di produzione.

Vi informiamo inoltre che, qualora non venga consentito l'accesso all'impianto di produzione ai nostri incaricati, non procederemo all'attivazione dell'impianto e invieremo specifica comunicazione all'ARERA, al GSE, nel solo caso in cui per l'impianto sia stato richiesto l'incentivo, nonché alla Pubblica Amministrazione competente al rilascio dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio dell'impianto di produzione, per informarli della sospensione del processo di attivazione. In questo caso sarà Sua cura contattare nuovamente e-distribuzione per concordare una nuova data di attivazione della connessione.

In tutti casi in cui, infine, il nostro personale rilevi evidenti difformità tra quanto da Voi dichiarato durante l'iter di connessione e lo stato dei luoghi, e-distribuzione non procederà all'attivazione dell'impianto, ed invierà specifica segnalazione alle Autorità e alla Procura della Repubblica competenti per gli accertamenti di competenza.

Vi ricordiamo inoltre che, successivamente all'attivazione della connessione, dovrete provvedere a comunicare ad e-distribuzione S.p.A. il codice ditta attribuito nella licenza fiscale di esercizio rilasciata dall'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli territorialmente competente.

Per tutto l'iter della pratica di connessione dovrete fare riferimento a Alessandro Poggiali, n° telefonico 3296520703, Massimo Ferrari, n° telefonico 3294306166, n° telefonico 803.500 ed e-mail: alessandro.poggiali@e-distribuzione.com.

Vi ricordiamo che è a disposizione il Contact Center di e-distribuzione SpA, Numero Verde 803.500. Il servizio è disponibile dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 18:00 e il sabato dalle 9:00 alle 13:00. Potrete inoltre visitare il sito internet di e-distribuzione S.p.A., all'indirizzo web: www.e-distribuzione.it, per informazioni, consigli utili sulle

forniture di energia elettrica, servizi on-line, quali ad esempio la visualizzazione dei consumi di energia elettrica. Il sito dispone di sezioni dedicate a clienti e produttori con contenuti, schede pratiche e servizi facilmente consultabili.

15. OBBLIGHI INFORMATIVI A CARICO DEL RICHIEDENTE

Riteniamo opportuno far presente che, dopo l'accettazione del preventivo dovrà esserci inviata, pena la decadenza del preventivo, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante l'avvio dell'iter autorizzativo, nelle tempistiche previste dagli artt. 9.3, 9.5 e 9.8 del TICA.

Con riferimento a quanto disposto agli art. 9.3 e 9.5 del TICA, la dichiarazione di avvio del procedimento autorizzativo da inviare al Gestore di Rete dovrà contenere "il tipo di iter autorizzativo avviato, nonché gli estremi ed i recapiti del responsabile del procedimento autorizzativo".

Vi rammentiamo inoltre, per le motivazioni di cui sopra, inviarci, come previsto dall'art. 31 del TICA, l'informativa sullo stato dell'iter autorizzativo ovvero sull'avvio dei lavori di realizzazione dell'impianto di produzione precisando, per il caso di ritardo nell'avvio, se questo sia dovuto alla mancata conclusione dei procedimenti autorizzativi o a cause di forza maggiore ovvero ad altre cause a voi non imputabili. Tale informativa dovrà pervenirci entro la tempistica indicata nel TICA mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.

Vi comunichiamo altresì che, in base all'art. 10.6 del TICA, qualora il impianto di produzione non dovesse essere realizzato entro le tempistiche previste dall'autorizzazione alla costruzione, incluse eventuali proroghe concesse dall'ente autorizzante, il presente preventivo perderà di efficacia.

È quindi necessario che, al termine dei lavori di costruzione dell'impianto di produzione, ci trasmettiate una dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante il rispetto della tempistica sopraddetta.

Vi evidenziamo inoltre che, come previsto dall'art. 10.5 del TICA, è onere provvedere ad inviarci un cronoprogramma relativo alla realizzazione dell'impianto di produzione ed al relativo aggiornamento, dandocene comunicazione con cadenza almeno trimestrale.

Vi ricordiamo che, come previsto dall'art. 36 del TICA, a seguito dell'ottenimento delle autorizzazioni per la costruzione ed esercizio dell'impianto di produzione, dovrà registrare il medesimo impianto nel sistema GAUDI, accedendo al link:

http://www.terna.it/default/Home/SISTEMA_ELETRICO/gaudi.aspx

Per maggiori informazioni sul processo di registrazione dell'impianto in GAUDI e sui successivi obblighi a carico, previsti dal TICA, può consultare i manuali pubblicati sul sito internet di Terna e la "Guida per le connessioni alla rete di e-distribuzione S.p.A.".

16. ALTRE INFORMAZIONI

Vi informiamo che, come stabilito dall'art. 33.2 del TICA, la soluzione tecnica minima generale (STMG) indicata nel preventivo rimane valida per 210 gg lavorativi dalla data di accettazione del presente preventivo. Il periodo di validità della STMG comporta la prenotazione temporanea della capacità di rete relativamente alla potenza di immissione indicata nel presente preventivo. Nel caso in cui il procedimento per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio dell'impianto di produzione non si concluda nella tempistica sopraddetta ovvero entro i medesimi termini non sia stato completato con esito positivo il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), qualora previsto, la STMG indicata nel preventivo assume valore indicativo.

Nel caso, invece, entro la tempistica sopradde​tta si concluda positivamente il procedimento per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio dell'impianto di produzione ovvero il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), qualora previsto, la STMG e la prenotazione della capacità di rete relativamente alla potenza di immissione indicata nel presente preventivo diventano definitive.

È previsto, dall'art. 33.5 del TICA, che il responsabile del procedimento VIA richieda, se sussistono le condizioni per la conclusione con esito positivo della VIA, al Gestore di rete di verificare il persistere delle condizioni di fattibilità e realizzabilità della STMG. Qualora il Gestore, entro 20 gg lavorativi dal ricevimento della suddetta richiesta, al netto del tempo necessario per l'eventuale coordinamento con altri Gestori risponda positivamente, la STMG e la prenotazione della capacità di rete relativamente alla potenza di immissione indicata nel presente preventivo diventano definitive.

L'art 33.6 del TICA prevede, per il caso in cui l'impianto di produzione non sia assoggettato a VIA, che il responsabile del procedimento autorizzativo unico o il richiedente possano chiedere al Gestore di Rete una verifica della persistenza delle condizioni di fattibilità e realizzabilità della STMG. Qualora il Gestore, entro 20 gg lavorativi dal ricevimento della richiesta di verifica, al netto del tempo necessario per l'eventuale coordinamento con altri Gestori, risponda positivamente, la STMG e la prenotazione della capacità di rete relativamente alla potenza di immissione indicata nel presente preventivo diventano definitive.

Qualora la verifica richiesta al Gestore di Rete, ai sensi dell'art. 33.5 e dell'art.33.6 del TICA, sia negativa, il Gestore di Rete, nei 45 gg lavorativi successivi alla comunicazione di esito negativo della suddetta verifica, al netto del tempo necessario per l'eventuale coordinamento con altri Gestori, elabora una nuova STMG comunicandola al responsabile del procedimento (VIA o autorizzativo) ed al richiedente; con tale STMG viene prenotata, in via transitoria, la capacità sulla rete relativamente alla potenza di immissione indicata la STMG. Se la nuova STMG non viene accettata, entro 30 gg solari dalla data di ricevimento della stessa, il preventivo decade.

Qualora invece la nuova STMG venga accettata nei termini previsti, verrà prenotata in via definitiva la potenza di immissione indicata nella stessa.

Vi informiamo che, qualora dovessero pervenirci, anche successivamente alla accettazione del presente preventivo, altre richieste di connessione insistenti nell'area in cui si svilupperà la soluzione tecnica a voi trasmessa, tale soluzione potrebbe diventare comune, anche soltanto in parte, a tali richieste di connessione.

In tal caso e-distribuzione S.p.A. potrà valutare l'opportunità di aggiornare le condizioni del presente preventivo, con particolare riguardo a quelle relative alla gestione dell'iter autorizzativo dell'impianto di rete per la connessione ed alla realizzazione dell'impianto medesimo.

Qualora durante l'esercizio dell'impianto di produzione, e-distribuzione S.p.A. rilevi sistematiche immissioni di energia elettrica eccedenti la potenza in immissione richiesta, ove tecnicamente possibile, modificherà il valore della potenza in immissione richiesta, provvedendo a modificare di conseguenza il contratto di connessione. e-distribuzione S.p.A. applicherà al richiedente il doppio del corrispettivo per la connessione che verrebbe determinato, sulla base della regolazione vigente al momento del ricalcolo, qualora il produttore richieda l'aumento, di pari entità, della propria potenza disponibile in immissione.

Nei casi in cui le sistematiche immissioni di energia elettrica eccedenti la potenza in immissione richiesta compromettano la sicurezza del sistema elettrico, e-distribuzione S.p.A. ne darà esplicita evidenza al produttore indicando la necessità di richiedere una nuova connessione e, qualora tali situazioni persistano in assenza di azioni da parte del produttore, procederà al distacco dell'impianto di produzione fino alla realizzazione di una nuova connessione.

Si considera come “sistematico” il superamento della potenza in immissione richiesta in almeno due distinti mesi nell’anno solare.

17. DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

In allegato al presente preventivo si trasmettono:

1. Condizioni generali del contratto di connessione
2. Planimetria riportante il tracciato di massima dell’impianto di rete per la connessione
3. Tabella riferimenti normativi iter autorizzativi
4. Tabella “Larghezza delle fasce da asservire in presenza di campate di lunghezza ricorrente”
5. Specifica tecnica

Distinti saluti.

SANDRO PINZAUTI
IL RESPONSABILE

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005. La riproduzione dello stesso su supporto analogico è effettuata da Enel Servizi e costituisce una copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso l'Unità emittente.

Larghezza delle fasce da asservire in presenza di campate di lunghezza ricorrente¹

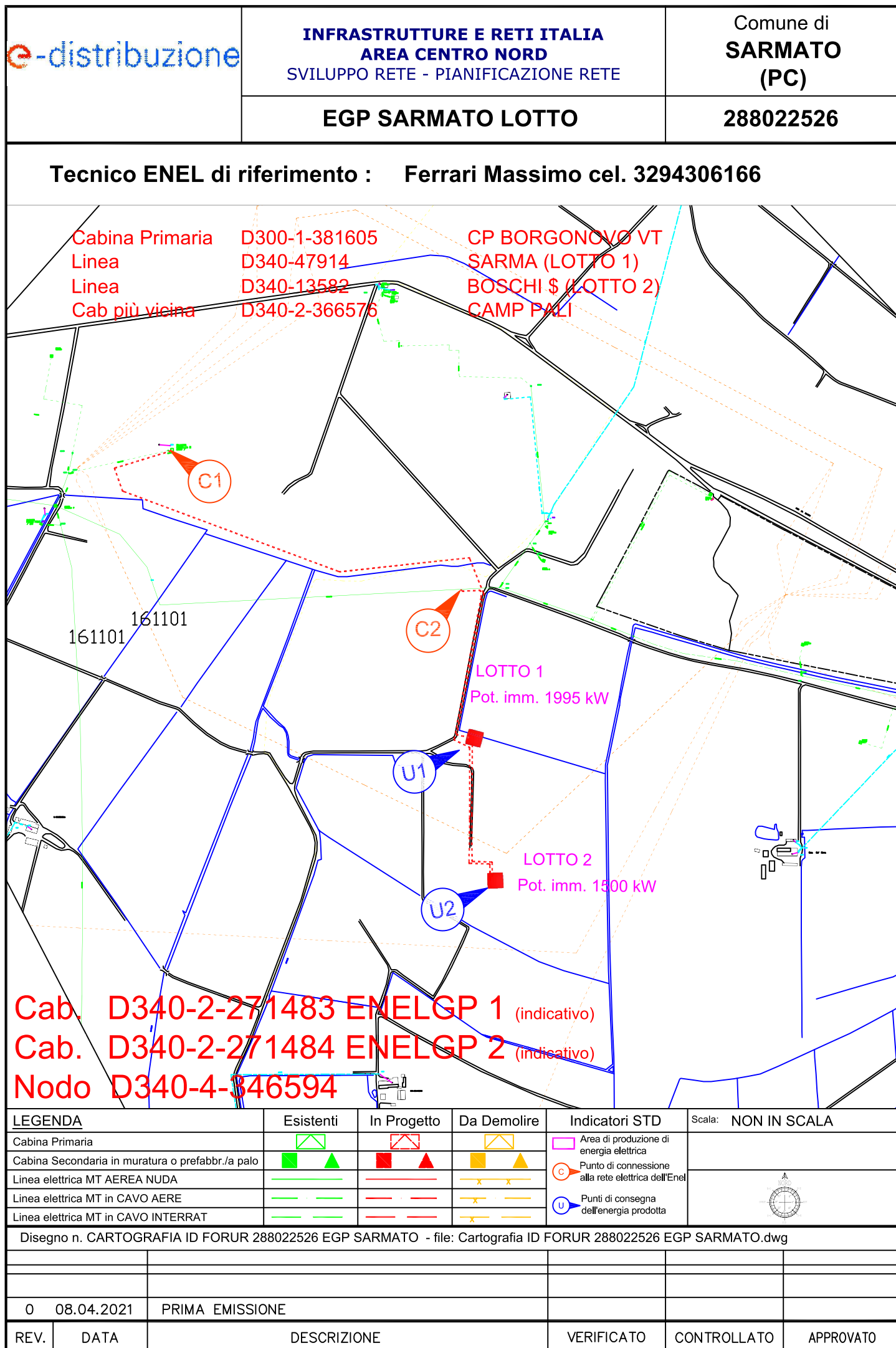
Tipo di linea	Natura conduttore	Sezione o diametro	Palificazione	Armamento	Lunghezza campata ricorrente (1)	Larghezza fascia (2)
BT	Cavo interrato	qualsiasi				3 m
MT	cavo aereo	qualsiasi	Qualsiasi	qualsiasi	qualsiasi	4 m
	Cavo interrato	qualsiasi				4 m
	rame nudo	25/35 mm ²	Qualsiasi	qualsiasi	160 m	11 m
	rame nudo	70 mm ²	Qualsiasi	qualsiasi	160 m	13 m
	Al- Acc. Lega di Al	Qualsiasi	Qualsiasi	qualsiasi	160 m	13 m
	Qualsiasi	Qualsiasi	Qualsiasi	qualsiasi	250 m	19 m
AT fino a 150 kV	All-Acc	$\Phi = 22,8$ mm	tralicci semplice terna	sospeso	400 m	27 m
			tralicci doppia terna	sospeso	400 m	28 m
	All-Acc	$\Phi = 31,5$ mm	tralicci semplice terna	sospeso	350 m	29 m
			tralicci doppia terna	sospeso	350 m	30 m
	Cavo interrato	qualsiasi				5 m

¹ Di norma si adottano le larghezze delle fasce di rispetto riportate nella tabella seguente. Eventuali maggiori larghezze sono consentite per tener conto di soluzioni impiantistiche specifiche o di normative applicabili.

(1) Per campate di lunghezze superiori la larghezza H_a delle fasce da asservire va calcolata con riferimento alle posizioni impraticabili di cui all'art. 2.1.06 lettera h) del D.M. 21.03.1988 n. 449.

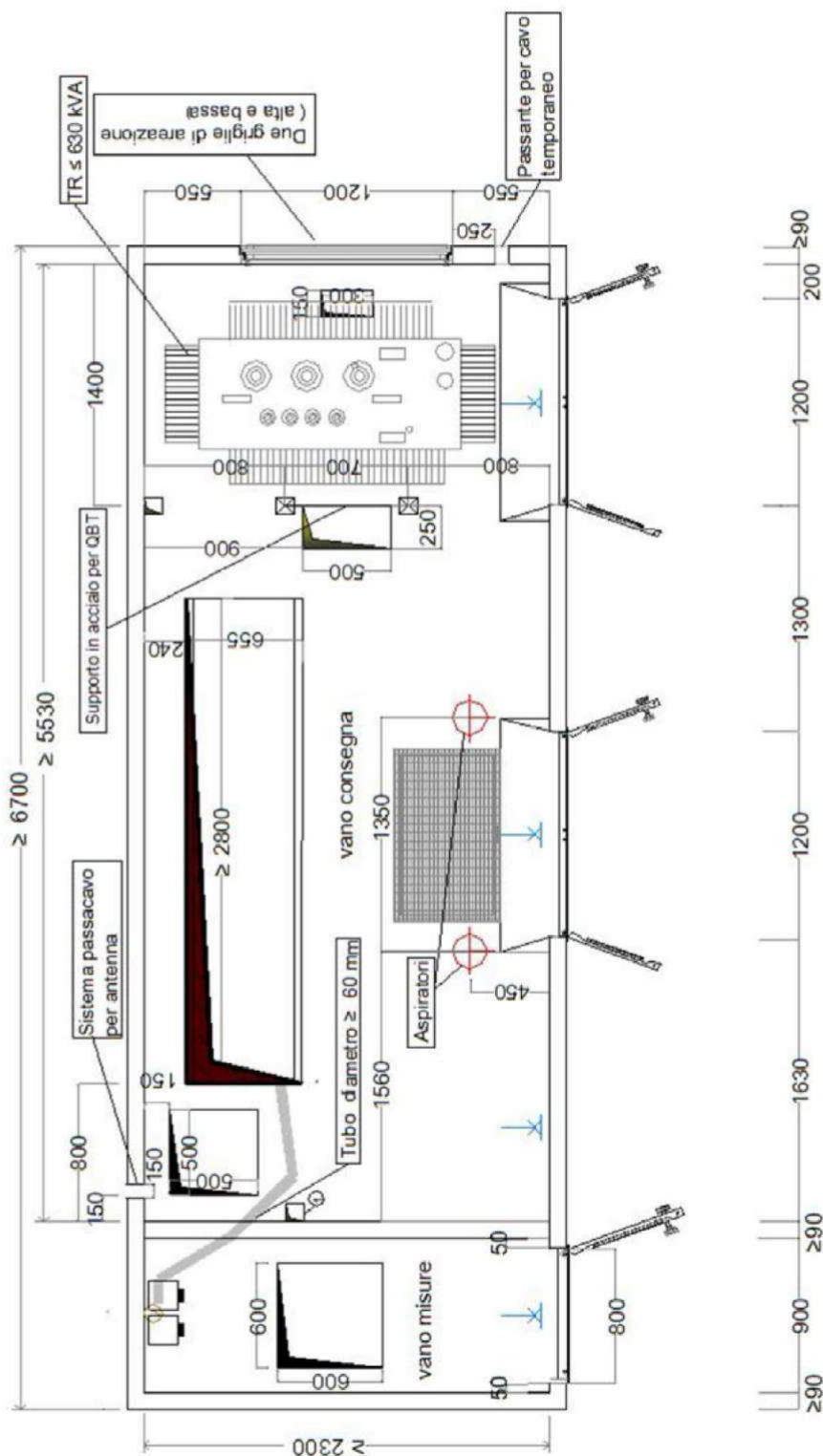
(2) La larghezza della fascia può essere aumentata qualora si presentino circostanze che lo consiglino.

PLANIMETRIA NON UTILIZZABILE AI FINI AUTORIZZATIVI



Firma tecnico E-Distribuzione

Firma e timbro Richiedente

Emanuele StaltariFirmato da EMANUELE STALTARI
il 08/04/2021 alle 20:44:13 CEST**LAYOUT N°2 CABINE
DG 2092 REV 03**

PRODUTTORE EGP SARMATO
ID 288022526

SOSTITUZIONE
SCOMPARTI E
AGGIUNTA IM

CS CASELLA M

SERVITU
CABINA, CAVO
INTERRATO E
PASSAGGIO

A

CS CASELLA T

MODIFICA
CABINA

B

C

E

SOSTITUZIONE
SOSTEGNO

D

Posa cabina
DG2092 REV03

CS
LOTTO 1

TRATTO D - F
POSA N°2 TUBI DIAM
160 profondità >1,5 mt

Posa cabina
DG2092 REV03

CS
LOTTO 2

F

PER LE CABINE
OCCORRE
SERVITU
CABINA, CAVI
INTERRATI E
PASSAGGIO

Firma tecnico
E-Distribuzione

Flu

Firma e timbro
Richiedente


Emanuele Staltari

Firmato da EMANUELE STALTARI
il 08/04/2021 alle 20:43:26 CEST


SPECIFICA TECNICA

La Specifica Tecnica contiene le attività a carico del Richiedente e/o di e-distribuzione propedeutiche all'esecuzione dei lavori. Per avviare il lavoro il Richiedente deve comunque accettare prima il preventivo di spesa.

1. Autorizzazioni e/o permessi a cura di e-distribuzione:

- ☒  Necessari
☐ Non necessari

2. Attività a cura del Richiedente:

- ☐ Non previste. In questo caso il Richiedente non deve restituire la Specifica Tecnica a e-distribuzione.
- ☒  Sono richieste le attività contrassegnate di seguito. Tali attività devono essere realizzate nel rispetto di quanto specificato nei documenti allegati.
- Ottenimento permessi su proprietà privata o condominiale
 - Ottenimento autorizzazione di accesso in cantiere
 - Realizzazione manufatto per alloggio contatore, come indicato in Allegato A
 - Messa in opera di contenitore per alloggio contatore, come indicato in Allegato A
 - Realizzazione di vano in muratura per alloggio contatore/quadro centralizzato, come indicato in Allegato A
 - Posa di tubazione interrata o sotto traccia, come indicato in Allegato B
 - Realizzazione di fabbricato cabina, come indicato in Allegato C
 - Realizzazione di fabbricato cabina secondo quanto previsto dalla norma CEI 0-16 ed in conformità alla Guida per le connessioni alla rete di Enel Distribuzione, ora e-distribuzione
 - Cessione di terreno, come indicato in Allegato D
 - **SERVITU' PER OGNI CABINA (n°2 nuove e n°1 esistente), CAVI MT E PASSAGGIO EURO 500 (per ogni cabina)**

Al completamento delle attività sopra riportate il Richiedente dovrà darne comunicazione a e-distribuzione:

- | | |
|--|--|
| ○ per richieste relative a forniture passive , inviando la presente specifica tecnica compilata e sottoscritta via fax al numero verde 800 083 700 | ● per richieste relative ad impianti di produzione , utilizzando il servizio disponibile sul portale produttori (https://e-distribuzione.it/it-IT/Pagine/domanda_connezione.aspx). Per maggiori dettagli si può consultare in merito l'apposita Guida disponibile sullo stesso Portale. |
|--|--|

Per eventuali ulteriori informazioni in merito al sopralluogo eseguito, il Richiedente potrà contattare il numero telefonico 3294306166 nei giorni non festivi dal lunedì al venerdì, dalle ore 08:00 alle ore 16:00

Il sottoscritto STALTARI EMANUELE, in qualità di LEGALE RAPPRESENTANTE, dichiara di aver ricevuto in data 06/04/2021 dall'incaricato di e-distribuzione FERRARI MASSIMO il presente documento, corredato degli Allegati B - C (specificare, tra quelli sopra indicati, gli Allegati consegnati).

Firma Richiedente

Emanuele Staltari

Firmato da EMANUELE STALTARI
il 08/04/2021 alle 20:43:26 CEST

Firma incaricato e-distribuzione




Comunico l'avvenuto completamento delle attività di mia competenza nel rispetto delle prescrizioni ricevute

Firma Richiedente

Emanuele Staltari

Firmato da EMANUELE STALTARI
il 08/04/2021 alle 20:43:26 CEST



 Distribuzione <small>Divisione Infrastrutture e Reti Tecnologie di Rete</small>	CONTATORI APPROVATI DA ENEL DISTRIBUZIONE	Ed 3.5
		Novembre 2015 Page 1/4

I contatori riportati in Tabella 1 sono teleleggibili dal sistema centrale di acquisizione e validazione di Enel Distribuzione. I requisiti funzionali dei contatori sono idonei a quelli richiesti nelle regole tecniche di connessione attualmente in vigore (CEI 0-16).

Marca	Modello	Versione FW
CEWE	Prometer W e R	1.0.2; 2.0.1; 2.0.3; 2.0.4
DPEE	TH40	C4152864
	TH40C	2.62IT
Elster	A1700	Pxxxxxxxx -4 , Pxxxxxxxx-J
	A1700i	2-13xx
EMH	LZQJ-XC FW	20700000
ISKRAMECO	MT851	1.2; 1.3
	TE851	1.0
	MT830	1.0; 1.2
	MT831	1.0; 1.2
	MT860	1.0
	MT 880	100400/100416
ITRON (ex ACTARIS)	SL7000	2.3; 3.6; 3.8; 5.35; 6.xx; 7.xx
	ACE6000	1.57; 2.67
LANDIS + GYR	ZMD 310	B22; B23; B24; B30; B31; B32
	ZMD 405	B22; B23; B24; B30; B31; B32
	ZMD 410	B22; B23; B24; B30; B31; B32

Tabella 1

Le caratteristiche elettriche sono verificate come compatibili con quelle indicate nelle regole tecniche di connessione attualmente in vigore; sarà onere del Cliente assicurare la conformità del modello prescelto con i requisiti elettrici dell'impianto.

Occorre inoltre tener presente che i contatori statici, per loro natura, consentono la programmazione di diversi parametri; vengono definiti "essenziali" quelli prescritti nelle regole tecniche di connessione attualmente in vigore.

I campioni dei contatori in elenco, che hanno conseguito l'approvazione o l'omologazione di Enel Distribuzione, sono stati configurati con i suddetti parametri "essenziali".

Sarà cura del Cliente assicurarsi presso il costruttore del contatore prescelto e quindi garantire ad Enel Distribuzione che il contatore sia anch'esso configurato con i parametri "essenziali", conformemente ai campioni che sono stati approvati o omologati da Enel.

Perché i contatori siano teleletti da Enel Distribuzione, devono essere inoltre provvisti di idonei dispositivi per l'interrogazione ed acquisizione dati da parte di Enel Distribuzione (modem); il Cliente deve assicurare l'installazione, l'esercizio e la manutenzione di tali dispositivi.

I dispositivi devono assicurare:

 Distribuzione <small>Divisione Infrastrutture e Reti Tecnologie di Rete</small>	CONTATORI APPROVATI DA ENEL DISTRIBUZIONE	Ed 3.5
		Novembre 2015 Page 2/4

- Velocità di trasmissione dati: 9600 bit/s
- Protocollo di comunicazione: V110 o V32

Il collegamento tra il sistema centrale di acquisizione e validazione di Enel Distribuzione e il contatore deve essere effettuato tramite la rete di trasmissione GSM o PSTN.

La connessione tramite modem PSTN è accettata fintantoché la configurazione del modem stesso e della linea sono tali da garantirne la raggiungibilità da parte del sistema centrale di Enel Distribuzione.

Si fa presente, al riguardo, che le prove di approvazione dei modelli sono state eseguite utilizzando un modem GSM.

Il sistema di misura è comprensivo del contatore e del dispositivo di comunicazione. E' richiesto un dispositivo di comunicazione (dedicato) per ogni contatore.

Enel Distribuzione è disponibile a valutare soluzioni diverse, purché si rivelino praticabili e compatibili con il sistema di acquisizione e validazione in uso, e non siano pregiudicati i requisiti indicati nelle regole di connessione.

In caso di installazione effettuata con modem GSM sarà cura del Cliente assicurare un livello di campo sufficiente a garantire la stabilità della telelettura del contatore.

Il sistema di misura inoltre deve garantire che la comunicazione non ecceda limiti temporali ingiustificati. Come riferimento si indicano i seguenti:

- trasmissione dei dati memorizzati in 1 giorno, corrispondenti a 3 curve, entro un tempo di circa 30";
- trasmissione dei dati memorizzati in 7 giorni, corrispondenti a 3 curve, entro un tempo di circa 1' 15";
- trasmissione dei registri contenenti i dati identificativi, data e ora, codice, valori di energia e di potenza, relativi al periodo corrente e precedente, codici identificativi dei registri medesimi, entro un tempo di circa 60".

Il sistema di misura deve superare la prova di teleleggibilità da parte di Enel Distribuzione, prima della messa in servizio.

A tal riguardo il Cliente dovrà fornire ad Enel Distribuzione le seguenti informazioni aggiuntive, relativamente al sistema di misura:

1. impostazione dei parametri di comunicazione della porta seriale di connessione tra contatore e dispositivo di comunicazione (specificando se i parametri di trasmissione sono impostati a 8N1 o 7E1)
2. sequenza dei canali e corrispondenza alle relative grandezze misurate (per es.: Canale 1-Att+; Canale 2-Att-; ...)
3. unità di misura dei registri e curve di carico (Wh/varh oppure kWh/kvarh)¹
4. modalità di connessione tra contatore e dispositivo di comunicazione (es: connessione con seriale RS232 ovvero RS485 o altre tipologie)

¹ Per una corretta gestione dei dati di misura è preferibile che le costanti di moltiplicazione interne del contatore relative ai registri e alle curve di carico siano uguali tra loro.

 Distribuzione <small>Divisione Infrastrutture e Reti Tecnologie di Rete</small>	CONTATORI APPROVATI DA ENEL DISTRIBUZIONE	Ed 3.5
		Novembre 2015 Page 3/4

5. password, se presenti, per l'accesso in lettura/scrittura del contatore e/o del dispositivo di comunicazione
6. descrizione di dettaglio della configurazione completa del contatore comprensiva di tutte parametrizzazioni particolari richieste dal Cliente.

Si fa inoltre presente che, al fine di premettere la corretta gestione delle misure, la programmazione del congelamento dei registri del contatore deve essere tale da permettere la registrazione e la messa a disposizione a sistema dell'energia attiva e reattiva immessa e prelevata nel mese solare.

Si ricorda infine che, al fine di poter effettuare la corretta configurazione nel sistema di acquisizione e validazione di Enel Distribuzione, al Produttore verrà richiesto di compilare e fornire ad Enel la "Scheda di Configurazione Apparat di Misura" riportata in appendice.



Distribuzione

Divisione Infrastrutture e Reti
Tecnologie di Rete

CONTATORI APPROVATI DA ENEL DISTRIBUZIONE

Ed 3.5

Novembre 2015

Page 4/4

APPENDICE

Esempio di scheda di configurazione Apparat di Misura (AdM) teleleggibili nel Sistema di Telelettura di Enel Distribuzione.

Codici impianto	Codice pratica (numero GOAL)	XXXXX	
	Codice Cliente (POD 14 caratteri)	IT001XXXXXXXXXX	
	Numero PRESA + U (14 Caratteri)	XXXXXXXXXXXXXX	
	Codice SAPR	XXXXXX	
	Codice CENSIMP	IXXXXXXXX	

Cliente / Azienda Connesso con Enel Distribuzione	Cognome Nome oppure Ragione sociale			
	Partita IVA / Codice Fiscale			
	Eventuali ulteriori informazioni anagrafiche			
	Indirizzo	Via / Piazza / Contrada / N° Civico		
		Comune		
		CAP		
		Provincia / Stato		
	Responsabile della Società			
	Telefono			
	Posta elettronica			
	Responsabile installazione e manutenzione del sistema di misura (art. 21 del TIT)			
	Telefono			
	Posta elettronica			
	Denominazione referente servizio di misura			
	Note			
Tipologia contrattuale	Produzione su rete Enel Distribuzione			

Dati impianto	Denominazione impianto		
	Indirizzo	Via / Piazza / Contrada / N° Civico	
		Comune	
		CAP	
		Provincia	
	Proprietà misuratore (Enel / Cliente-Produttore)	Cliente-Produttore	
	Tensione di Consegna impianto (in volt)		
	Tensione Punto di Misura se diversa dalla tensione impianto (in volt)		
Data / ora inizio servizio	(ultimo)	(effettivo)	

Complesso di Misura	TA/TV	Rapporto T.A.	in caso di TA plurirapporto, indicare il rapporto utilizzato		
		Marca/Modello/Classe T.A.	Marca:	Modello:	Classe:
		Matricola T.A.			
		Rapporto T.V.	in caso di TV plurirapporto, indicare il rapporto utilizzato		
		Marca/Modello/Classe T.V.	Marca:	Modello:	Classe:
	Apparato di Misura	Matricola T.V.			
		Costante di Trasformazione			
		Costruttore			
		Matricola Contatore (Serial Number)			
		Marca/Modello/Classe Misuratore	Serie:	Modello:	Classe:
		Versione firmware			
		Tipo di misura dell'energia	Bidirezionale		
		Verso dell'energia attiva "A"	Inmessa nella rete		
		Costante intrinseca del misuratore	1	E' fortemente preferibile che la costante intrinseca sia unitaria	
		Fattore di scala curve di carico del misuratore	1	E' fortemente preferibile che il fattore di scala sia unitario	
		Numero Canali LP Configurati	6		
		Sequenza canali LP		Codice OBIS I Misura	Unità di misura
		denominazione Ch 1			
		denominazione Ch 2			
		denominazione Ch 3			
	denominazione Ch 4				
	denominazione Ch 5				
	denominazione Ch 6				
	Note		specificare		
	Modulo Comunicazione	Data costruttrice Modulo			
Modello					
Tipo di comunicazione					
Password (se impostata)					
Numero telefonico					
Protocollo di comunicazione					
Comunicazione contatore - modulo					
Note					

G.2.3 STANDARD TECNICI DEI CAVI

I cavi utilizzati per le linee elettriche sono (vedi Figura G-7):

- cavi di tipo tripolare ad elica con conduttori in alluminio, aventi isolamento estruso (HEPR o XLPE), con schermo in rame avvolto a nastro sulle singole fasi, impiegati per linee interrate;
- cavi di tipo tripolare ad elica avvolti su fune portante in acciaio di sezione 50 mm² e conduttori in alluminio, impiegati in linee aeree.

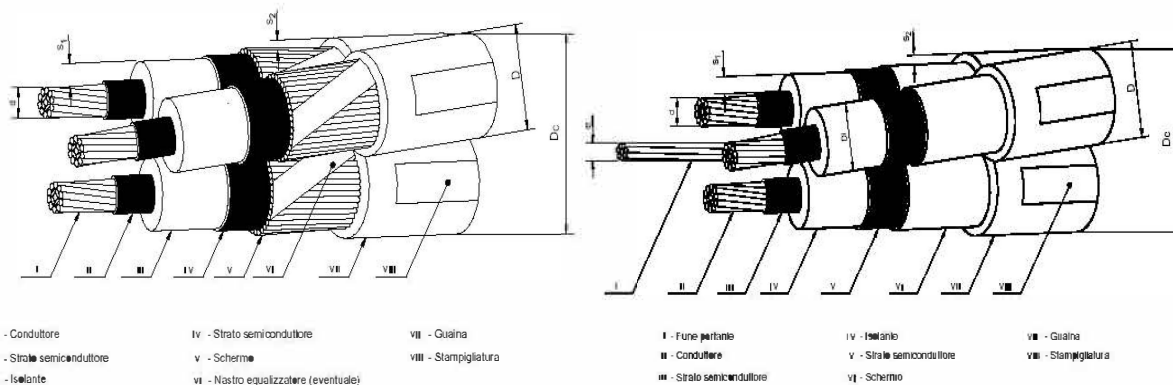


Figura G-7 Composizione dei cavi unificati ENEL DISTRIBUZIONE di impiego prevalente

Le sezioni normalizzate sono riportate nella Tabella G-3 e nella Tabella G-4.


Cavi sotterranei				
Materiale	Sezione (mm ²)	Portata al Limite termico ⁽³⁾ (A)	Resistenza a 20 ° C (Ω/km)	Reattanza (Ω/km)
Alluminio	185	360 (324)	0,164	0,115

Tabella G-3 Caratteristiche elettriche dei cavi sotterranei unificati ENEL DISTRIBUZIONE di uso prevalente

Cavi aerei				
Materiale	Sezione (mm ²)	Portata al Limite termico (A)	Resistenza a 20 ° C (Ω/km)	Reattanza (Ω/km)
Alluminio	150	340	0,206	0,118
	95	255	0,320	0,126

Tabella G-4 Caratteristiche elettriche dei cavi aerei unificati ENEL DISTRIBUZIONE di uso prevalente

⁽³⁾ Tra parentesi il valore per posa in tubo.



PIANO PARTICELLARE DELLE AREE INTERESSATE DALL'INTERVENTO														
COMUNE DI SARMATO														
IMPIANTO FOTOVOLTAICO LA CASELLA 2														
FOGLIO	PARTICELLA	SUB.	PORZ	INTESTATARI (CATASTO TERRENI/FABBRICATI)		TITOLARITA'	QUALITA'	CLASSE/ CATEGORIA	SUPERFICIE m²			REDDITO €		RENDITA €
				NOMINATIVO O DENOMINAZIONE	CODICE FISCALE / P.IVA				HA	AR	CA	REDDITO DOMINICALE	REDDITO AGRARIO	
7	6	-		ENEL PRODUZIONE S.P.A. con sede in ROMA (RM)	05617841001	Proprietà	Seminativo	3		15	51	2.48 €	14.42 €	
							Semin Irrig	2		77	79	38.57 €	82.36 €	
7	1	-		ENEL PRODUZIONE S.P.A. con sede in ROMA (RM)	05617841001	Proprietà	Seminativo	4	10	50		352.48 €	894,76€	
7	9	-		ENEL PRODUZIONE S.P.A. con sede in ROMA (RM)	05617841001	Proprietà	SEMINATIVO	3	7	10	40	352.22 €	660.40 €	
7	10	-		ENEL PRODUZIONE S.P.A. con sede in ROMA (RM)	05617841001	Proprietà	SEMINATIVO	4		80	75	23.35 €	68.81 €	
7	11	-		ENEL PRODUZIONE S.P.A. con sede in ROMA (RM)	05617841001	Proprietà	SEMIN. IRRIG	2		32	10	14.42 €	33.99 €	
7	12	-		ENEL PRODUZIONE S.P.A. con sede in ROMA (RM)	05617841001	Proprietà	SEMIN. IRRIG	2	1	9	5	49.00 €	115.46 €	
7	13	-		ENEL PRODUZIONE S.P.A. con sede in ROMA (RM)	05617841001	Proprietà	SEMIN. IRRIG	2		18	80	8.45 €	19.90 €	
7	17	-		ENEL PRODUZIONE S.P.A. con sede in ROMA (RM)	05617841001	Proprietà	SEMIN. IRRIG	2	8	42	80	378.68 €	892.30 €	
7	18	-		ENEL PRODUZIONE S.P.A. con sede in ROMA (RM)	05617841001	Proprietà	SEMIN. IRRIG	2	1	1	50	45.61 €	107.46 €	
5	25	-		ENEL PRODUZIONE S.P.A. con sede in ROMA (RM)	05617841001	Proprietà	SEMINATIVO	3		26		12.89 €	24.17 €	

PIANO PARTICELLARE DELLE AREE INTERESSATE DALL'INTERVENTO														
COMUNE DI CASTEL SAN GIOVANNI														
IMPIANTO FOTOVOLTAICO LA CASELLA 2														
FOGLIO	PARTICELLA	SUB.	PORZ	INTESTATARI (CATASTO TERRENI/FABBRICATI)		TITOLARITA'	QUALITA'	CLASSE/ CATEGORIA	SUPERFICIE m²			REDDITO €		RENDITA €
				NOMINATIVO O DENOMINAZIONE	CODICE FISCALE / P.IVA				HA	AR	CA	REDDITO DOMINICALE	REDDITO AGRARIO	
5	20	-		CONSORZIO DI BONIFICA DEL PRIMO COMPENSORIO DEL PO		Proprietà	INCOLTO PROD	U		23	10		0.36	
5	21	-		CONSORZIO DI BONIFICA DEL PRIMO COMPENSORIO DEL PO		Proprietà	INCOLTO PROD	U		24	40		0.38	
5	24	-		ENTE URBANO										
5	25	-		CONSORZIO DI BONIFICA DEL PRIMO COMPENSORIO DEL PO		Proprietà				5	40		0.08	
5	26	-		ENEL PRODUZIONE S.P.A. con sede in ROMA (RM)	05617841001	Proprietà	BOSCO CEDUO	U		61	70		2.55	
5	43	22		ENEL PRODUZIONE S.P.A. con sede in ROMA (RM)	05617841001	Proprietà		D/1						541.000,00 €
5	75	-		ENEL PRODUZIONE S.P.A. con sede in ROMA (RM)	05617841001	Proprietà	BOSCO CEDUO	U		48	10	13.66	1.99	
5	76	-		ENEL PRODUZIONE S.P.A. con sede in ROMA (RM)	05617841001	Proprietà	BOSCO CEDUO	U		48	30	13.72	2.00	

Il Tecnico

Ing. Leonardo Sblendido

